



BILANCIO 2021

Approvato con provvedimento del Consiglio Generale il 27 aprile 2022

CONSIGLIO GENERALE

Alasia Pietro

Cambiano Paolo

Ceirano Matteo

Gissi Laura

Paschetta Caterina

Pessina Gabriella

Pompejano Giorgia

Mana Michele

Racca Marco

Salvagno Irma

Sepertino Anna Maria

COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

Soave Sergio (Presidente)

Soffientini Genziana (Vice Presidente)

Garzino Ambrogio

Gosio Massimiliano

Mana Lorenzo

COLLEGIO SINDACALE

Rivoira Enrico (Presidente)

Monge Gina Luca

Toscano Daniela

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	4
BILANCIO DI MISSIONE.....	12
RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	47
PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO.....	52
NOTA INTEGRATIVA.....	56
RENDICONTO FINANZIARIO.....	98
ALLEGATI	
Allegato – Erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell’esercizio 2021.....	101
Allegato – Calcolo dell’accantonamento al Fondo per il volontariato.....	102
Allegato – Indicatori gestionali.....	103
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	108

RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO

Ill.mi Sig.ri Consiglieri,

con questo documento il Comitato di Amministrazione presenta l'attività istituzionale, svolta nel corso del 2021, con il contributo di tutti gli altri Organi statutari. Unitamente al bilancio contabile ed al Bilancio di Missione annuale, essa intende fornire gli elementi informativi utili a controllare il rispetto della programmazione a suo tempo definita ed illustra i risultati raggiunti sul territorio locale, al quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano rivolge in particolare la propria missione.

Sotto il profilo operativo la Fondazione ha confermato i volumi dell'attività, nonostante il ridotto dividendo erogato dalla banca conferitaria rispetto al DPPA 2021, utilizzando al meglio anche le opportunità derivanti dall'adesione a progetti nazionali ACRI (*in particolare il fondo contro la povertà educativa 2019/2021*) e attuando, ove possibile, gli effetti a leva previsti dalle erogazioni che possono comportare ritorni fiscali (*school bonus, art bonus e welfare di comunità*).

Gli organi statutari nel corrente anno hanno dovuto concentrarsi principalmente su come addivenire al rispetto del parametro di diversificazione dell'attivo, previsto nell'accordo ACRI-MEF, il cui termine è stato oggetto di proroga di tre anni da parte del Mef per contemperare l'esigenza primaria di non penalizzare il patrimonio della Fondazione. Il primo segnale nel percorso di diversificazione è stata l'operazione "aumento di capitale" della banca conferitaria a cui la Fondazione non ha partecipato, ma che ha consentito l'ingresso, nella compagine societaria, di due nuovi soggetti di natura fondazionale. Sicuramente è stato uno dei punti qualificanti l'azione di governo degli organi della Fondazione per sancire anche una collaborazione duratura e una visione di medio/lungo periodo insieme alle grandi fondazioni piemontesi.

Il 2021 è stato caratterizzato, oltre all'attività di istituto, puntualmente illustrata nel Bilancio di missione, dai seguenti aspetti:

A) Assetti istituzionali;

B) Adempimenti protocollo Acri-Mef

A) Assetti istituzionali

Nel rispetto degli scopi previsti dallo Statuto, rivolti al sostegno dello sviluppo economico del territorio e del progresso sociale e culturale delle popolazioni che vi abitano, con la prudenza necessaria in uno scenario economico come quello attuale, altamente dinamico ed insidioso, nel corso di questo esercizio si è proceduto all'ordinaria attività di programmazione.

a) DPP 2022-2025 e DPPA 2022

Nel mese di ottobre 2021 si è proceduto all'approvazione del DPP 2022-2025 (Documento di programmazione pluriennale) che ha definito gli obiettivi e le strategie di azione di medio periodo della Fondazione, nello stesso mese si è approvato altresì il DPPA 2022 (Documento Programmatico Previsionale Annuale) che, con riferimento a tale singolo esercizio, ha definito in dettaglio, i settori di intervento, i progetti propri e gli impegni pluriennali e gli strumenti operativi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

b) Commissioni consultive

Nel 2021, a seguito dei numerosi nuovi ingressi in Consiglio Generale, si sono costituite cinque commissioni consultive: una per settore d'intervento della fondazione e un'ultima denominata "Patrimonio&Investimenti".

c) Rinnovo organi banca conferitaria

Nel mese di aprile il Comitato di Amministrazione ha dovuto concentrarsi sul rinnovo degli organi della Banca CRS: Consiglio di Amministrazione, Presidenza e Collegio Sindacale.

Nel rinnovo di tali cariche si è proceduto, in linea con i dettami della Banca d'Italia e del recente D.M. del 20 novembre 2020 n. 169, a riconfermare in buona parte il management esistente, verificati i requisiti di onorabilità, professionalità e di conoscenza teorica e/o di esperienza maturata negli anni nel settore bancario. Nella composizione degli organi si è tenuto inoltre in considerazione la presenza di soggetti diversificati in termini di età e genere, mantenendo personalità rappresentative del mondo economico del territorio.

Si è proceduto inoltre ad incrementare i compensi e i gettoni di presenza di ciascun organo.

L'obiettivo del Comitato è stato quindi quello riconfermare una struttura forte e qualificata,

in grado di dialogare proficuamente con il nostro Ente, pur nel rispetto delle diverse ed autonome realtà – e di realizzare così sinergie, in un mondo economico - finanziario complesso. Sono stati accolti suggerimenti ed indicazioni anche del socio di minoranza Bper spa che, ancora una volta, ha confermato la sua volontà collaborativa.

A tutti i componenti uscenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (Agostino Gribaudo, Manuela Dutto) va un caloroso ringraziamento per l'impegno profuso nel corso dei loro mandati.

d) Rinnovo organi statutari

Nel corso del 2021 in Consiglio Generale si segnalano due nuovi ingressi: la dott.ssa Laura Gissi, indicata dal sindaco di Savigliano e la dott.ssa Giorgia Pompejano, indicata dal sindaco di Genola.

Nel mese di giugno il Consiglio Generale ha eletto il nuovo Comitato di Amministrazione (Genziana Soffientini, Ambrogio Garzino, Massimiliano Gosio e Lorenzo Mana) e confermato un nuovo mandato al Presidente Sergio Soave; la votazione ha inteso sottolineare, seppur nella novità, una linea di continuità con gli orientamenti della precedente compagine direzionale. A tutti i componenti uscenti del Comitato di Amministrazione (Carla Giobergia, Francesco Villois, Lorenzo Gullino e Sergio Gullino) va un caloroso ringraziamento per il grande impegno profuso negli anni precedenti.

e) Quadro normativo

Legge del 30 dicembre 2020, n° 178 “Legge di Bilancio 2021”

La prima novità in termini di importanza è stata introdotta dall'art. 1, commi 44-47 della legge di bilancio 2021 che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori. Nello specifico, il MEF ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio di imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario,

nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio inserendo due nuove voci:

- una in Conto Economico, denominata "13-bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020";
- l'altra di Stato Patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con l'illustrazione, in Nota Integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di Missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni.

* * *

Legge 30 dicembre 2021, n° 234 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"

Art. 1, comma 72 – incremento del limite annuo dei crediti d'imposta e dei contributi compensabili ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale

A decorrere dal 1° gennaio 2022, il comma 72 eleva, in via ordinaria, a 2 milioni di euro il limite annuo dei crediti d'imposta e dei contributi compensabili (art. 34, legge n° 388/2000).

Art. 1, comma 135 – **ulteriore proroga del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per l'anno 2024**

La disposizione, modificando l'art. 1 comma 394, della legge n° 208 del 2015, proroga ulteriormente, per l'anno 2024, l'agevolazione del credito d'imposta riconosciuto alle Fondazioni per i versamenti effettuati al Fondo, facendo seguito alla proroga disposta, per gli anni 2022 e 2023, dall'art 63, comma 6, del DL n. 73 del 2021 e dell'art. 5, comma 3, del DL n. 105 del 2021.

In particolare, le Fondazioni che, nelle ulteriori tre annualità considerate, effettueranno versamenti al Fondo, potranno beneficiare di un credito d'imposta corrispondente al:

-65% degli importi versati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 55 milioni per l'anno 2022;

-65% degli importi versati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 45 milioni per l'anno 2023;

-75% degli importi versati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 25 milioni per l'anno 2024.

B) Adempimento del protocollo ACRI/MEF

Nel corso dell'anno 2021 la Fondazione si è mossa all'attivazione di due obiettivi fondamentali che sono rinvenibili:

- nella riduzione di quote di controllo nella banca conferitaria;
- nell'avvio di un percorso di differenziazione degli impieghi dell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare in riferimento alla disponibilità liquide.

Di conseguenza si è conclusa l'operazione, avviata nel 2020, avente ad oggetto l'immissione nella proprietà della Banca conferitaria di soggetti fondazionali aventi per così dire il nostro stesso DNA, con l'ingresso dei nuovi soci Fondazione Compagnia San Paolo e Nord Ovest Impact srl (costituita da Fondazione CRTO e Fondazione CRC) con lo scopo sia di rafforzare la compagine societaria della Banca conferitaria, evitando la "solitudine" della nostra Fondazione a fianco del potente e unico socio di minoranza, sia anche, non meno importante, il primo segnale di diversificazione prevista dal Protocollo Acri Mef.

Successivamente, ci si è immediatamente impegnati a rafforzare i contatti con le Grandi Fondazioni piemontesi attivando incontri con Nord Ovest Impact, per quanto attiene alla possibilità di investimenti differenziati che diluiscano il legame troppo stretto con la Banca conferitaria, presso la quale è tuttora depositata liquidità rilevante, non diversamente investita. Agli incontri ha partecipato, insieme al Presidente, anche il consigliere generale Pietro Alasia esperto del settore e coordinatore della Commissione consultiva Patrimonio-investimenti.

Alcune proposte sono state fatte e accolte, come il nostro interesse e volontà di entrare a far parte in qualità di soci nella compagine societaria del fondo immobiliare REAM SGR la cui concreta definizione dovrà essere affinata a seguito di un importante aumento di capitale della società, a sua volta partecipata dalle tre grandi fondazioni piemontesi. Per il resto, si sono valutate ipotesi interessanti, ma, a seguito dell'inizio della guerra in Ucraina e della conseguente alta volatilità dei titoli borsistici, si è deciso di soprassedere in attesa

di un assestamento della situazione.

Nel contempo, insieme al presidente e al direttore della Banca Conferitaria, si è tenuta una riunione con Nord Ovest Impact, per valutare con i nuovi soci e su loro richiesta lo stato di salute della Banca CRS, nonché la portata delle osservazioni di Banca d'Italia che, dopo tre mesi di accurate certificazioni in loco, ha condensato il suo giudizio altamente positivo in una relazione che è stata esaminata e che ha permesso, tra l'altro, lo sblocco della restante parte di dividendi in favore della nostra Fondazione, inizialmente bloccata a seguito di direttiva generale.

Nel corso della riunione, Nord Ovest Impact ha inoltre avanzato la proposta di un nuovo acquisto di nostre quote, in modo da permetterci una ulteriore differenziazione nel senso richiesto dall'accordo ACRI-MEF.

Il presidente della Fondazione ha risposto che la nostra disponibilità al riguardo è evidente, ma che, senza che si chiariscano le volontà, a questo punto da verificare, del principale socio di minoranza, tale disponibilità non potrebbe che essere limitata nelle percentuali, per evitare di perdere la maggioranza assoluta, senza la chiarezza di un quadro strategico preciso di intervento delle Grandi Fondazioni che, quindi, dovrebbero aprire, insieme a noi, una interlocuzione con il socio Bper.

Si è infine esaminata l'intenzione da parte di Banca CRS di aprire una filiale in un comune limitrofo, come prima operazione di una espansione i cui caratteri potrebbero essere, in futuro, promettenti per tutti. Come si vede, conclusa con successo la fondamentale operazione di aumento di capitale che ha permesso un primo ingresso dei soci fondazionali nell'azionariato di Banca CRS, tutto si è messo in movimento e sarà nostro compito monitorarne ogni variazione possibile per decidere, di conseguenza il nostro comportamento.

Ciò faremo, forti del lavoro congiunto di CDA e Consiglio generale che hanno sperimentato, in questi mesi, un rapporto molto impegnato e largamente soddisfacente nei vari settori di competenza. Qualcosa sarà da perfezionare per evitare sovrapposizioni improprie e duplicazioni di attività, ma la sensazione di un rafforzamento dell'unità di intenti e della disponibilità di tutti a partecipare alle decisioni collettive, pur nella naturale

dialettica e nella diversità di competenze, costituisce un dato di miglioramento complessivo che va sottolineato.

Infine, un ringraziamento particolare vogliamo riservarlo poi al Presidente - dott. Francesco Osella -. al Direttore Generale -dott. Emanuele Regis-, all'insieme del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale da noi nominato e a tutto il personale della Banca CRS S.p.A.

Al termine della nostra relazione Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2021 nella sua globalità, corredato della nostra relazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dai relativi allegati.

Savigliano, lì 24 marzo 2022

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI MISSIONE

L'attività istituzionale nel corso dell'esercizio ha sostanzialmente rispettato le condizioni espresse nel documento di programmazione triennale 2019-2021 (DPP 2019-2021), nonché le linee guida riportate nel documento programmatico previsionale annuale (DPPA 2021).

Il livello di attività istituzionale è rimasto stabile, coerente con i dividendi e i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio. Si è mantenuto come obiettivo prioritario la salvaguardia del patrimonio e si sono supportati gli enti e le associazioni attraverso interventi di ampia ricaduta territoriale con particolare attenzione, negli ultimi due anni, al sostegno delle iniziative legate al superamento dell'emergenza covid.

La Fondazione ha quindi concentrato le sue risorse prevalentemente nei settori della salute, dell'istruzione e del volontariato.

Per quanto attiene alle iniziative promosse dagli enti privati ed istituzioni pubbliche si sono privilegiati, inoltre, i progetti che consentissero un ritorno fiscale a favore della Fondazione.

LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche sono volte a dare un nuovo impulso all'attività della Fondazione attraverso l'identificazione di priorità e di modalità di intervento utili a generare impatti di lungo termine sulla comunità ovvero:

- **assumere un ruolo propositivo:** non limitandosi a soggetto erogatore, ma trasformandosi in un soggetto propositivo di idee, coordinando iniziative ed elaborando progettualità proprie;
- **strutturare gli interventi:** privilegiando le iniziative generative di valore e destinate ad ottenere risultati duraturi nel tempo;
- **contribuire alla crescita delle realtà locali:** favorendo la capacità di collaborare con altre realtà del territorio nella realizzazione di iniziative, pur garantendo singole identità;
- **accrescere le collaborazioni con terzi:** la Fondazione agisce tenendo conto delle attività delle altre realtà locali pubbliche e private;

- **collaborazione** con le altre fondazioni del territorio; progetti approvati in sede ACRI e con la consulta delle fondazioni di origine bancaria piemontese.

LE MODALITA' DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite nel Regolamento per l'attività istituzionale, reperibile sul sito istituzionale *fondazionecrs.it*, nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento, le linee strategiche, i criteri generali di valutazione e le istruzioni di presentazione delle richieste.

La Fondazione tende al raggiungimento della propria missione attraverso l'impiego delle seguenti modalità di intervento: progetti propri, impegni pluriennali e sessioni erogative.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Pervenendo all'esame dell'attività istituzionale 2021 si rileva che le **erogazioni deliberate** ammontano complessivamente a **€ 435.486**, di cui euro 58.444 destinati a progettualità proprie della Fondazione.

L'importo stanziato è stato così suddiviso tra vari settori d'intervento:

SETTORI RILEVANTI



Arte Attività e Beni Culturali € 70.700



Salute pubblica Medicina Preventiva e Riabilitativa € 48.000



Educazione, Istruzione e Formazione €139.146



Volontariato Filantropia e Beneficenza € 177.640

Per avere il quadro complessivo della gestione dell'attività istituzionale si rappresenta con maggior dettaglio la movimentazione dei fondi a ciò destinati: fondo stabilizzazione delle erogazioni e fondo per le erogazioni - settori rilevanti.

Fondi attività di istituto	€
Fondo per le erogazioni – settori rilevanti	177.754
Crediti di imposta:	105.445 €
<i>Povert� contrasto povert� educativa</i>	32.447 €
<i>minorile</i>	
<i>Welfare</i>	70.590 €
<i>FUN</i>	2.408 €
Fondo stabilizzazione erogazioni	152.287 €
TOTALE	435.486 €

L'importo delle somme liquidate nel 2021 risulta invece pari a € **411.177** (422.522 € nel 2020), di cui € **215.666** a fronte di delibere assunte nell'esercizio (€ 238.531 nel 2020), dettaglio fornito nell'allegato erogazioni monetarie.

Inoltre si   provveduto a re-incamerare nel fondo stabilizzazione i contributi "scaduti", ai sensi del vigente Regolamento per l'attivit  istituzionale, per un importo complessivo pari ad euro 16.168.

L'impegno erogativo della Fondazione si   concretizzato mediante un articolato processo di pianificazione delle disponibilit , che si sviluppa lungo un orizzonte temporale pluriennale.

Si reputa pertanto utile evidenziare che alla base della scelta di ogni singolo intervento vi   stato un approfondito esame dei bisogni non soddisfatti presenti sul territorio allo scopo di individuare, per ciascun settore coinvolto, iniziative e progetti per cui fosse possibile stabilirne la fattibilit  in termini di risultato sociale coerente con l'impegno economico richiesto, tenendo conto dei benefici materiali ed immateriali che i progetti stessi potevano determinare.

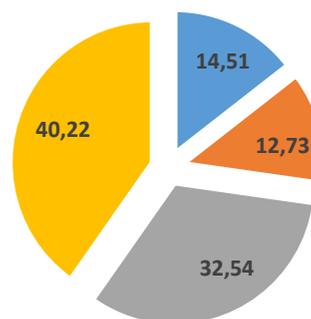
L'elenco delle erogazioni deliberate, corredato da una sintetica descrizione,   stato strutturato in modo da ricondurre ciascun intervento al pertinente settore di attivit .

L'attività istituzionale 2021, **esclusi i progetti propri**, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia il numero di richieste pervenute, le richieste accolte, l'importo complessivo richiesto nelle istanze di contributo, l'importo complessivo stanziato, il tasso di accoglimento e l'importo medio stanziato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2021 - RICHIESTE PER SETTORE (esclusi i progetti propri)

	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	SALUTE PUBBLICA	EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	TOTALE
RICHIESTE PERVENUTE	29	13	22	28	92
RICHIESTE ACCOLTE	22	10	19	27	78
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 224.142,00	€ 147.329,00	€ 224.107,20	€ 320.714,80	€ 916.293,00
IMPORTO STANZIATO	€ 54.700,00	€ 48.000,00	€ 122.702,00	€ 151.639,80	€ 377.041,80
TASSO DI ACCOGLIMENTO*	22,31%	32,58%	54,75%	47,28%	39,23%
IMPORTO MEDIO	€ 2.486,36	€ 4.800,00	€ 6.458,00	€ 5.616,29	€ 4.840,16

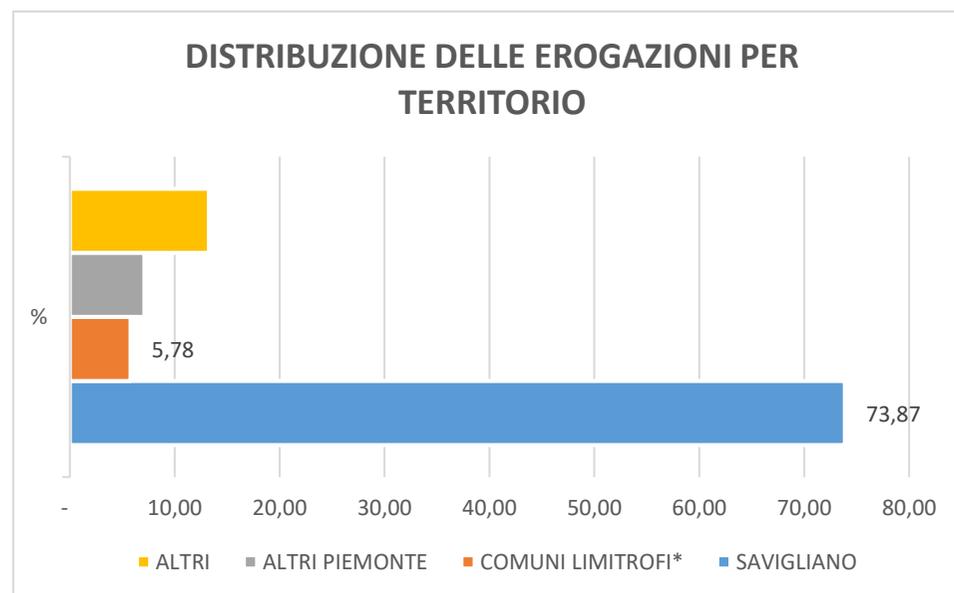
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SETTORE DI INTERVENTO (esclusi i progetti propri)



- ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI
- SALUTE PUBBLICA
- EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

La seguente tabella evidenzia, invece, la suddivisione territoriale degli interventi:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2021 - RICHIESTE PER TERRITORIO (esclusi i progetti propri)					
	SAVIGLIANO	COMUNI LIMITROFI*	ALTRI PIEMONTE	ALTRI**	Totale
RICHIESTE PERVENUTE	60	9	21	2	92
RICHIESTE ACCOLTE	57	8	11	2	78
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 565.893,00	€ 40.679,00	€ 249.802,20	€ 59.918,80	€ 916.293,00
IMPORTO STANZIATO	€ 278.523,00	€ 21.800,00	€ 26.800,00	€ 49.918,80	€ 377.041,80
TASSO DI ACCOGLIAMENTO	49,22%	53,59%	10,73%	83,31%	49,21%
IMPORTO MEDIO	€ 4.886,37	€ 2.725,00	€ 2.436,36	€ 24.959,40	€ 8.751,78

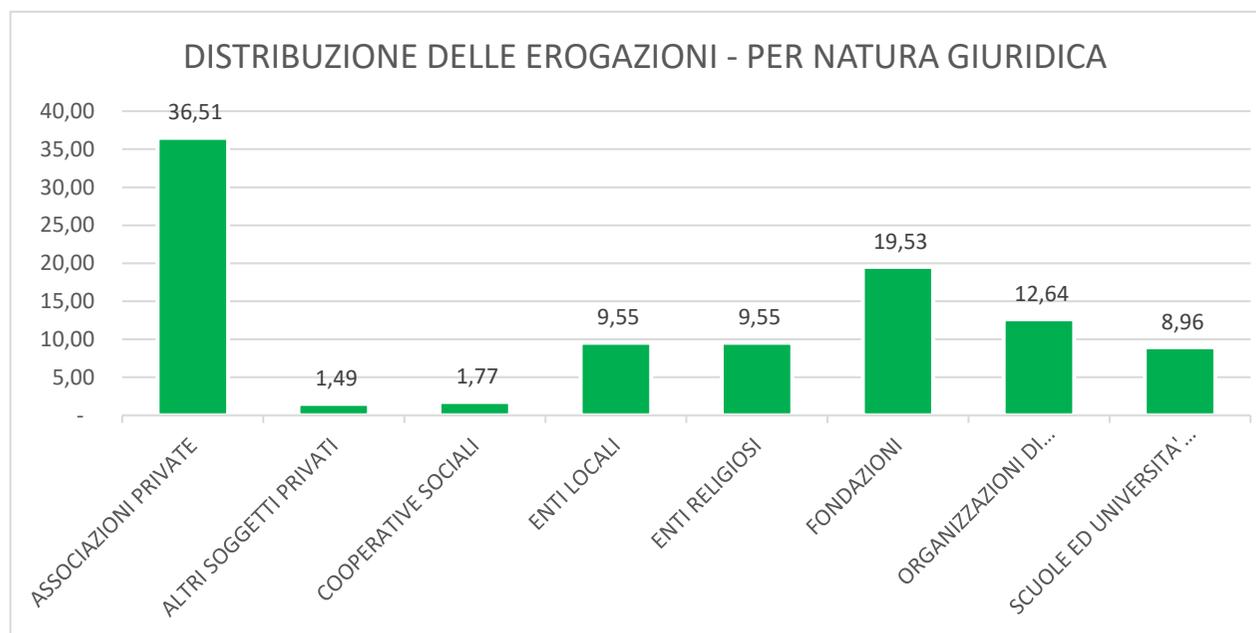


*Cavallermaggiore, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano

** Fondo Contrasto povertà educativa minorile e quota Fondazione con il Sud

La seguente tabella evidenzia invece la distribuzione delle erogazioni per soggetto beneficiario:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2021 RICHIESTE PER NATURA GIURIDICA (esclusi i progetti propri)								
	ASSOCIAZIONI PRIVATE	ALTRI SOGGETTI PRIVATI	COOPERATIVE SOCIALI	ENTI LOCALI	ENTI RELIGIOSI	FONDAZIONI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SCUOLE ED UNIVERSITA' PUBBLICHE
RICHIESTE PERVENUTE	46	11	3	11	10	6	25	8
RICHIESTE ACCOLTE	36	5	3	8	7	5	18	7
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 324.348,00	€ 96.194	€ 30.400	€ 101.600	€ 98.866,00	€ 121.831,44	€ 258.490	€ 101.953
IMPORTO STANZIATO	€ 154.819	€ 6.300	€ 7.500	€ 40.500	€ 40.500	€ 82.831,44	€ 53.600	€ 38.000
IMPORTO MEDIO	€ 4.300,53	€ 1.260,00	€ 2.500	€ 5.063	€ 5.785,71	€ 16.566,29	€ 2.978	€ 5.428,57



ELENCO DELLE INIZIATIVE ACCOLTE, PROGETTI PROPRI E IMPEGNI PULIRIENNALI

Viene di seguito fornito un resoconto dell'attività istituzionale svolta durante l'esercizio nei diversi settori rilevanti.

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Nel corso del 2021, come già detto, la Fondazione ha privilegiato altri settori di intervento; ma tenuto conto che il proprio territorio vanta un ricco e pregevole patrimonio artistico e un ampio tessuto culturale, ha comunque continuato a contribuirne la tutela e la valorizzazione, promuovendone il riconoscimento come bene prezioso, di tutti e per tutti.

La cultura produce innovazione, sperimentando linguaggi espressivi, esponendo le persone a nuovi paradigmi artistici e crea impresa, con ricadute economiche, soprattutto se si considerano gli effetti moltiplicativi che genera su settori quali quello del turismo.

La Fondazione ha quindi:

- favorito le iniziative culturali promosse e organizzate, nonostante le restrizioni dovute al Covid-19, da enti locali ed associazioni del territorio di Savigliano e dei comuni limitrofi;
- confermato il sostegno all'Associazione "Museo Ferroviario di Savigliano" per le spese indispensabili alla sua gestione ordinaria e al "Savigliano Film Festival" realizzato dalla più giovane associazione culturale saviglianese;
- contribuito alla ristrutturazione di alcuni beni artistici: quali chiese, confraternite e campanili;
- ultimato e saldato il finanziamento, insieme con le Fondazioni di Cuneo, Saluzzo e Fossano, relativo al progetto "difesa post raccolta" della Fondazione Agrion con l'obiettivo di favorire l'innovazione tecnologica nel settore della conservazione e del contenimento di malattie post raccolta dei prodotti frutticoli nel territorio della provincia di Cuneo, soprattutto nel caso di aziende di piccole e medie dimensioni, realizzando un punto di riferimento, significativo a livello nazionale, capace di competere con analoghe realtà esistenti in altri Paesi europei e in altre regioni.

La ricerca, che coinvolgerà giovani del territorio, si concentrerà sullo studio della biologia ed epidemiologia di nuovi e riemergenti patogeni da conservazione, sull'adozione di tecniche di diagnosi rapida e veloce e sullo sviluppo di strategie di difesa sostenibili e a basso impatto ambientale.

L'impegno complessivo ammontava a circa 300.000 euro su tre annualità, di cui la metà sarebbe finanziata dalla Fondazione Agrion insieme ad Agrinova e l'altra metà richiesta alle quattro Fondazioni.

L'impegno per la Fondazione CRS ammontava complessivamente ad euro 24.000.

PROGETTI PROPRI

Nel 2021 sono inoltre confermate le iniziative proprie della Fondazione:

- **“Visita ai musei cittadini”**, volta ad avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla conoscenza ed alla fruibilità dei musei savigliesi: Museo Civico, Gipsoteca Calandra e Museo Ferroviario Piemontese, mediante sconti sugli ingressi.

- **Progetto “Pedalaincittà”** che tanto consenso ha riscosso tra la gente e le notevoli varietà di Associazioni sportive, culturali e del terzo settore, Gruppi, Parrocchie, scuole ed Enti locali che richiedono la concessione di una bicicletta “targata” Fondazione CRS, per le ricorrenze festive, celebrative o di raccolta fondi.

- **“Visit Savigliano”**, visitsavigliano.it portale turistico donato al territorio, in occasione dei 25 anni della Fondazione: il progetto, sviluppato in collaborazione con i comuni di Savigliano, Genola, Marene e Monasterolo di Savigliano, utilizza la tecnologia di Google per visitare virtualmente i siti artistici più importanti della nostra città e dei comuni limitrofi.

È in fase di valutazione l’inserimento di QR codes dedicati all’interno dei luoghi d’interesse censiti altresì dalla suddetta pagina.

Il sito è aggiornato della Fondazione Ente Manifestazioni, a cui si riconosce un compenso economico mensile.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 70.700, le somme liquidate in totale nel corso dell’esercizio totalizzano € 17.123 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie.*

Nell’ultima colonna “liquidato” sono contrassegnati dalla lettera:

- “N” gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d’anno;
- “S” gli stanziamenti liquidati in corso d’anno;
- “P” gli stanziamenti liquidati solo parzialmente nell’anno.

Questi gli interventi:

2021 SETTORE ARTE, ATTIVITA E BENI CULTURALI

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO	LIQUIDATO
1	PROLOCO MARENE	RICHIESTA CONTRIBUTO PER NUOVA SEDE PROLOCO E PER FUTURE MANIFESTAZIONI	2.000,00	S
2	SOCIETA' PESCATORI SPORTIVI SAVIGLIANESI	Attività sociale 2021	300,00	S

3	ARCICONFRATERNITA DELLA PIETA'	ACQUISTO IMPIANTO "DOMODRY"	2.000	N
4	CONFRATERNITA DI SANTA CROCE DETTA DEI "BATTUTI BIANCHI"	Interventi di restauro conservativo dell'apparato decorativo delle pareti interne dell'aula della Chiesa si Santa Croce e San Bernadino di Cavallermaggiore	1.500	S
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENACOLO CLEMENTE REBORA	XIII° FESTIVAL DI ESPRESSIONE ARTISTICA E DI IMPEGNO CIVILE " LA POESIA, ESPRESSIONE DI TENSIONE UMANA E SPIRITUALE" "	500	S
6	CIVICO ISTITUTO MUSICALE G.B.FERGUSIO	"Ricorrenza bicentenario dei moti del 1821": SANTORRE di SANTAROSA- Giuseppe MAZZINI - Simone SCHIAFFINO e Teresa BELLOC	4.500	N
7	CIRCOLO FOTOGRAFICO IMAGO	Allegoria Fotografica dell'Arte	800	S

8	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SAVIGLIANO	Iniziative natalizie della Pro Loco in città	2.000	N
9	ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI ONLUS	SERE D'ESTATE CON LE VOCI ERRANTI	3.000	N
10	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	MUSIC TO LIVE	1.000	N
11	SOCIETA' ASTRONOMICA ITALIANA	Barcamp per l'Astronomia Savigliano 2021	1.000	S

12	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	STAGIONE CONCERTISTICA A SAVIGLIANO 2021	4.500	S
13	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	REGISTRAZIONE STREAMING PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA 2021	700	S
14	IMPEGNO PLURIENNALE FONDAZIONE AGRION	DIFESA POST-RACCOLTA DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI (POST-FRUIT)	4.000,00	N
15	FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI	EVENTI SAVIGLIANESI	5.000	N
16	ASSOCIAZIONE "MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE"	Sviluppo della Sede Espositiva del Museo Ferroviario Piemontese e attività con le Associazioni del territorio	4.500	N

17	ASSOCIAZIONE MUSICALE COMPLESSO BANDISTICO	Adeguamento sede norme covid, scuola di musica e acquisto strumenti.	4.500	S
18	CORO POLIFONICO " CITTA' DI SAVIGLIANO "	Rassegna corale 2021, adeguamento sede norme covid, attività didattica e di formazione sul territorio	2.500	N
19	ASSOCIAZIONE CULTURALE CORTOCIRCUITO	La nuova V edizione di "Cortocircuito - Savigliano Film Festival" rimandata all'estate 2021	4.000	N
20	COMUNE DI SAVIGLIANO	Eventi savigliesi 2021	5.000	N
21	INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE	PEDALA IN CITTA'	10.000	N

22	INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE	VISIT SAVIGLIANO	5.000	N
23	INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE	VISITA I MUSEI CITTADINI	1.000	N
24	PROGETTI PROPRI - CONSULTA PER L'ARTE	QUOTA ASSOCIATIVA 2021	1.000	S
25	ASSOCIAZIONE ARTISTI SAVIGLIANESI	MOSTRE E VISITE GUIDATE IN CITTA'	400	S
	TOTALE		70.700	

2. SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione, oltre al finanziamento di interventi a favore di associazioni di volontariato che operano sul territorio nel campo della salute pubblica e alle RSA, al fine di evitare soluzioni frammentarie e dispersive, ha destinato parte della disponibilità del settore a favore dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano, per l'acquisto di strumentazione tecnologicamente avanzata, destinata principalmente alla Struttura Ospedaliera di Savigliano.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 48.000, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 27.400 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno;
- "P" gli stanziamenti liquidati solo parzialmente nell'anno.

Questi gli interventi:

2021 SETTORE SALUTE

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO	LIQUIDATO
1	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OSPEDALE S.S. ANNUNZIATA	Microscopio endoteliale/parchimetro no contact	20.000	S

2	ASSOCIAZIONE "AUSER VOLONTARIATO DI SAVIGLIANO"	SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE /SOLIDALE	2.000	N
3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NODOCOMIX	Clownterapia	1.000	S
4	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA, S.GIOVANNI, PIEVE E S.PIETRO	Covid e povertà sanitaria	3.400	P
5	CASA DI RIPOSO DON ROLLE	ACQUISTO LAVATRICE ED ESSICATOIO PER LAVANDERIA INTERNA.	6.000	N

6	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DOLL THERAPY	600	S
7	CASA DI RIPOSO FRATELLI ARIAUDO	IMPIANTO DISTRIBUZIONE OSSIGENO MEDICALE	10.000	N
8	ALICe Cuneo Onlus	Kairos: terapia ed empatia per l'ictus	1.000	N
9	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAVIGLIANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	TENDA PNEUMATICA	2.500	S

10	FONDAZIONE ADAS ONLUS	ASSISTENZA DOMICILIARE IN CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	1.500	S
	TOTALE		48.000	

3. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI

EDITORIALI PER LA SCUOLA

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 139.146, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 77.416 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Le risorse stanziare hanno consentito alla Fondazione di rinnovare la consueta attenzione ai progetti presentati annualmente dalle Istituzioni Scolastiche di Savigliano e dei comuni limitrofi. In particolare sono state privilegiate le iniziative: collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento delle lingue straniere e attività musicali/teatrali) e finalizzate alla fornitura di attrezzature informatiche, con lo scopo di adeguarle alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo tecnologico (es. LIM, attrezzature per scuole professionali).

Significativa attenzione è stata altresì posta alle istanze presentate dalle scuole materne private paritarie.

IMPEGNI PLURIENNALI

- **Patto locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'università degli Studi di Torino:** entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario, la Fondazione provvede al versamento della sua quota di competenza all'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo.

PROGETTI PROPRI

- **Borse di studio in memoria del dr. Governa a favore degli studenti delle scuole superiori Savigliesi (IIS Arimondi-Eula, IIS Aimone-Cravetta, associazione Cnos-Fap) per un totale di n°37 borse suddivise tra merito assoluto e merito relativo.**

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

2021 SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO	LIQUIDATO
1	IC PAPA GIOVANNI XXIII	DIARIO D'ISTITUTO 2021/22 in rete	2.000	N
2	IMPEGNI PLURIENNALI - ASSOCIAZIONE INSEDIAMENTI UNIVERSITARI PROVINCIA DI CUNEO	Patto locale per lo sviluppo degli insediamenti universitari in provincia di Cuneo	59.472	S

3	PROGETTI PROPRI	BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DEL DOTTOR GOVERNA	14.800	S
4	IMPEGNI ISTITUZIONALI	QUOTA FONDO PROGETTI-ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DEL PIEMONTE	1.644	S
5	CDL TECNICHE ERBORISTICHE - UNIVERSITA' DI TORINO	Rinnovo richiesta contributo per studenti meritevoli del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche	3.080	N
6	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE	Adeguamento aule didattiche e dotazione minima formatori	6.000	N
7	I.I.S. "A.Cravetta"	Nuovo Laboratorio Grafici Hi-tech	9.000	N

8	CIVICO ISTITUTO MUSICALE G.B.FERGUSIO	ATTIVITA' DIDATTICA 2021-2022	2.500	N
9	Associazione "Amici della Biblioteca" Marene	Costruire la Comunità leggendo 2021-22	1.000	N
10	Carabiblioteca odv	READING EXPERIENCE - LEGGERE PER CRESCERE	1.000	N
11	IC PAPA GIOVANNI XXIII	Avanti ... nel vortice della Musica !	8.500	N
12	ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	Continuazione formazione personale per allineamento con le altre scuole paritarie nella continuità dei cicli	1.000	N

13	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIEVE	Nuove esperienze - CRESCIAMO INSIEME	2.100	N
14	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTORRE DI SANTAROSA	Sotto il cielo e sopra la terra per imparare insieme	9.000	N
15	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARIMONDI - EULA	L'I.I.S. ARIMONDI EULA E L'OFFERTA FORMATIVA DI QUALITA'	11.000	N
16	A.S.D. B.C. Gators	Basket in classe Gators 2021/22	1.000	N
17	SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA	SCOPRIAMO TANTE NOSTRE POTENZIALITA'	1.350	N

18	IST.COMPRENSIVO SCUOLA MATERNA ELEMENTARE MEDIA	Acquisto n.1 computer portatile e memoria esterna per la scuola primaria di Monasterolo Sav.	1.400	N
19	SCUOLA MATERNA S.TERESA DEL BAMBIN GESU'	outdoor education	1.500	S
20	ASSOCIAZIONE DIAPSI	Richiesta straordinaria - progetto giovani e la scuola	1.000	N
21	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	Fiera Piemontese dell'editoria	800	N
TOTALE			139.146,00	

4.VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Prima di analizzare gli interventi nel settore welfare è necessario fare una doverosa premessa legata all'emergenza sanitaria di questi ultimi anni.

Da un rapporto pubblicato dalla Caritas nel 2021, dal titolo "Oltre l'ostacolo", si evince come esista un "long-covid" anche per quanto concerne la povertà.

Infatti, la pandemia dovuta al virus ormai noto, ha destabilizzato lo scenario economico italiano: si registrano un milione di poveri in più di categorie estrazione sociale e zone più disperate.

Ad oggi, 5,6 milioni di persone in Italia sono al di sotto della soglia di povertà e di questi, ben 2 milioni sono famiglie (un milione e tre centotrentasette mila minori non possiedono l'indispensabile).

Un altro dato che è bene segnalare riguarda i sussidi ricevuti dalle persone in difficoltà: stando ai dati, più della metà delle persone che si collocano sotto il regime di povertà assoluta non percepisce infatti il Reddito di Cittadinanza.

Si evince come i cosiddetti "nuovi poveri" siano perlopiù famiglie di giovani lavoratori con figli a carico, che non riescono a rendere sufficienti i loro redditi per poter proseguire.

In questo settore di attività, in cui la Fondazione CRS concentra storicamente le sue maggiori risorse, si pone quindi particolare attenzione alle richieste e alle istanze degli enti e delle organizzazioni che promuovono iniziative volte al sostegno e al miglioramento della qualità della vita delle categorie più svantaggiate e bisognose (famiglie a basso reddito, anziani, migranti, persone con disabilità): il "terzo settore" che nel corso della pandemia si rivelato ancora una volta come strumento indispensabile per la comunità.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 177.639,20; le somme liquidate in totale nell'esercizio totalizzano € 93 718,20 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Si evidenziano, in particolare, gli stanziamenti a favore dei comuni del territorio per supporto all'Estate ragazzi comunale, organizzata e realizzata con maggiori costi a seguito delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria (DPI, distanziamento, maggior impiego di personale, sanificazione dei locali ecc.), il sovvenzionamento per l'approvvigionamento di beni all'Emporio solidale e il Progetto dell'Educativa di strada rivolto ai giovani.

IMPEGNI PLURIENNALI

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il 6 luglio del 2016 la Fondazione CRS ha aderito all'iniziativa ACRI "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2016/2019". I commi da 478 a 480 dell'art. 1, della legge di Bilancio n. 145 del 2018, hanno prorogato per gli anni 2019,2020,2021 il Fondo di cui all'art. 1 comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. – ACRI Prot. 112 del 16 gennaio 2019.

Il Fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte

dei minori. Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, dai calcoli ACRI - l'impegno per il 2021 è stato di euro 49.918,20, derivanti quanto a euro:

- 32.446,80 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo
 - 5.920,50 convogliando il 50% delle risorse di cui alla nota Acri del 27 ottobre 2015, già impegnate per la Fondazione con il sud
 - 11.550,90 quale importo aggiuntivo.
- **Fondazione con il SUD**, quota annua di euro 6.581.

PROGETTI PROPRI

- **Solidali**

Il proposito del progetto è stato la realizzazione di infrastrutture che hanno consentito alle associazioni di volontariato di:

- . migliorare complessivamente l'efficacia della propria azione;
- . aumentare il grado di sinergia;
- . migliorare la capacità di raccolta risorse finalizzate all'attività istituzionale.

La Fondazione si è proposta negli anni di accompagnare le Associazioni, di concerto con l'Amministrazione comunale – consulta della solidarietà, finanziando:

- . la realizzazione di strumenti di natura informatica *solidali.it*;
- . la formazione riguardante le modalità di fundraising;
- . creazione di siti web per le associazioni.

Nel 2022 il progetto è stato sospeso in quanto il gestionale "solidali.it" è stato sostituito da un portale della Caritas utilizzato dai volontari dell'emporio solidale.

- **Occupiamoci**

Borse lavoro per giovani e non, gestito con le indicazioni delle amministrazioni comunali, favorendo percorsi di avvio al lavoro o inserimenti formativi in realtà associative, cooperative e uffici comunali. Nel 2021 si sono impegnate risorse per € 23.000 favorendo la realizzazione di percorsi di avvio al lavoro per giovani del territorio.

In particolare si sono supportate le amministrazioni comunali, le associazioni e gli asili privati paritari per supportarli nell'attività di emergenza e per concedere opportunità lavorative a soggetti svantaggiati.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno;
- "P" gli stanziamenti liquidati in parte in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

2021 SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

N.	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO	LIQUIDATO
1	COMUNE DI SAVIGLIANO	Estate Ragazzi 2021	15.000	N
2	AMICI DEI MICI ONLUS	Sussidi di natura sanitaria per la cura di animali d'affezione detenute da persone anziane, fragili o meno abbienti	500	S
3	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA, S.GIOVANNI, PIEVE E S.PIETRO	EMERGENZA CORONAVIRUS /LA CONCRETEZZA DELLA CARITA'	5.000	S

4	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA, S.GIOVANNI, PIEVE E S.PIETRO	Approvvigionamento prodotti per l'Emporio Solidale Betlehem "don Domenico Oggero" di Savigliano	8.000	S
5	A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri (ex AVASS)	"Ascoltate la mia storia" - un libro con le storie degli ospiti della RSA "San Pio Residenza Chianoc" Savigliano	1.800	S
6	SOCIETA' COOPERATIVA LA TENDA	AMPLIAMENTO "CASA DEL GIARDINIERE" NEL COMPLESSO DELLA SANITA'	2.000	N
7	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	FONDO EMERGENZE SOCIALI ANNO 2021	5.000	S
8	ASSOCIAZIONE SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	Sostegno solidale	10.000	S
9	VOCI ERRANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	RISCATTO 2.0	3.000	N

10	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	ATTIVITA' DI ESTATE RAGAZZI 2021	4.000	S
11	DIAPSI ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	BORSE LAVORO PER GIOVANI 2021-2022	5.000	S
12	COMUNE DI MARENE	ESTATE INSIEME	4.000	N
13	OASI GIOVANI ONLUS (ex I.P.A.B.)	LA PALESTRINA Di PALAZZO LONGIS	1.000	N
14	CONGREGAZIONE SACRA FAMIGLIA	UN POSTO ANCHE PER ME	2.000	N
15	ASSOCIAZIONE LUIGI CARIGNANI DI CHIANOC	Dall'assistenzialismo all'autonomia: da una visione assistenziale alla possibilità di sviluppare responsabilità e dignità	3.000	S

17	COMUNE DI GENOLA	ESTATE BIMBI - ESTATE RAGAZZI 2021	4.000	N
18	ASHAS - ASSOC.SOLIDARIETA' HANDICAPPATI	Centro Incontro post-Covid19	6.000	N
19	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	"La Casetta -Giovani e Comunità- Educativa di Strada 2021"	8.000	N
20	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE KERIGMA	"A Banda Larga" Azioni di promozione Giovanile	1.000	N
21	ORGANIZZAZIONE PER LA RICREAZIONE SOCIALE S.C.S	A LEZIONE DI CITTADINANZA	2.000	N
22	Associazione IL MERIDIANO Onlus	Un'estate di parità	1.000	S

23	COMUNE DI SAVIGLIANO	Progetto "Alleniamoci a Crescere" 2021	2.000	N
24	ASSOCIAZIONE PRO TETTO MIGRANTI ETS-ODV	COSTRUIRE INCLUSIONE	2.000	N
25	IMPEGNO PLURIENNALE-CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO 2021	11.550,90	S
		50% QUOTA DELLA FONDAZIONE CON IL SUD	5.920,50	
		CREDITO D'IMPOSTA	32.446,80	
26	IMPEGNO PLURIENNALE-FONDAZIONE CON IL SUD	QUOTA 2021	5.921	N
27	INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE	OCCUPIAMOCI - borse lavoro	23.000	N

28	INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE	FONDO EMERGENZA 2021	3.000	N
29	L'AIRONE - ASSOCIAZIONE DI GENITORI PER I BAMBINI	RICHIESTA STRAORDINARIA	500	S
	TOTALE (SENZA CREDITO D'IMPOSTA)		177.639,20	

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione si rileva che le "Immobilizzazioni finanziarie" totalizzano € 33.318.299 in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente; gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a € 2.270.211, segnando una diminuzione che deriva sia dalla scadenza naturale di titoli obbligazionari emessi dalla Banca conferitaria (2014/2021 3,50% LO) sia dalla riduzione di capitale investito nel prodotto Symphonia Patr.obiettivo 2021, assoggettato nel mese di maggio ad una fusione per incorporazione in un fondo obbligazionario b/t senza distribuzione di cedole.

Le disponibilità liquide si attestano a € 2.923.693 segnando un forte incremento rispetto al 2020; tema sottoposto alla valutazione della Commissione Patrimonio&Investimenti per possibili nuovi impieghi per l'anno in corso.

Spostando il commento ai **dividendi e proventi assimilati**, si osserva che l'importo della voce, **pari a € 1.127.407** attiene:

- *al dividendo dalla Banca Cassa di risparmio di Savigliano S.p.A. per un importo di € 605.787;*
- *al dividendo dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un importo di € 428.955;*
- *al dividendo distribuito dalla Banca d'Italia per un importo di € 90.667;*
- *nonché per euro 1.998 a proventi da strumenti finanziari non immobilizzati.*

Dall'esame della redditività espressa dagli interessi e proventi assimilati - derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati, dai crediti e dalle disponibilità liquide -, che assomma a € 18.298 si rileva che i titoli di debito hanno contribuito alla voce con € 16.012 ed i crediti e disponibilità liquide per un importo di € 2.286.

La voce 4 del Conto Economico evidenzia una svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per un valore di euro 25.020 riconducibile, al già citato, investimento nel fondo Symphonia Obiettivo 2021 (*in applicazione del paragrafo 10.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro 19/4/2001 commentato in nota integrativa*).

La svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie, invece, è pari ad euro 360 e deriva dalla rilevazione di perdite di valore ritenute durevoli connesse alla diminuzione patrimoniale riscontrata nella partecipata Fingranda S.p.A.

Gli oneri ammontano a € 235.393, tra i quali si evidenziano € 100.168 per Compensi e rimborsi spese organi statutari (*in aumento per un maggior numero di sedute rispetto al 2020*), € 33.947 per Consulenti (*di cui 23.000 euro circa per la consulenza Protocollo ACRI/MEF*), € 49.678 per il personale dipendente e € 48.656 per la voce Altri oneri.

Le imposte pari ad € 155.568, di importo contenuto sia per l'utilizzo dei crediti d'imposta delle leggi speciali sia per il risparmio fiscale stabilito dalla Legge n. 178 del 2020, in vigore dal 1 gennaio 2021, che prevede la non imponibilità ai fine IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la fondazioni di origine bancaria.

Conseguentemente a detto provvedimento sono state inserite negli schemi di Bilancio due nuove voci: una in Conto Economico denominata 13-bis "*Accantonamento ex art. 1 comma 44, della legge n. 178 del 2020*" e l'altra nello Stato Patrimoniale, fra i fondi per l'attività di istituto alla lettera 2f "*Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020*"

Dalla sommatoria delle componenti reddituali avanti commentate si rileva che **l'avanzo dell'esercizio totalizza € 674.743**.

Considerata l'incidenza per € 134.948 dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo e per € 17.993 dell'accantonamento al Fondo per il volontariato (*determinato in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro 19/4/2001 con le modalità illustrate nella nota integrativa e nel pertinente allegato*), le disponibilità da accantonare ai fondi per l'attività d'istituto ammontano a € 521.801.

A completo utilizzo della somma si sono disposti accantonamenti:

- € 250.284 al fondo stabilizzazione delle erogazioni;
- € 268.897 al fondo erogazione settori rilevanti;
- € 1.620 al fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni.

In chiusura della panoramica sulla situazione finanziaria e su quella economica dell'esercizio 2021 la Fondazione, pur avendo percepito un ridotto dividendo dalla banca conferitaria rispetto a quanto riportato nel DPPA 2021, ha mantenuto stabile il suo livello di erogazioni, per supportare gli enti e le associazioni del territorio fortemente ancora duramente colpiti dall'emergenza sanitaria Covid.

L' avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti obbligatori, consente di incrementare sia il fondo stabilizzazione sia il fondo erogazioni con l'augurio che la gestione 2022, purtroppo iniziata con una scenario instabile dovuto sia al perpetrarsi della pandemia sia dalla guerra in Ucraina, confermi buoni risultati nelle immobilizzazioni finanziarie e negli strumenti di investimento della Fondazione.

Sintesi delle performance reddituali e patrimoniali

La tabella che segue articola le principali voci di bilancio nell'ultimo quinquennio, mentre, per l'anno 2021, le pone a confronto con il DPPA 2021.

VOCI	ANNI					2021 DPPA
	2017	2018	2019	2020	2021	
VOCI DI BILANCIO						
Patrimonio netto	35.631.329,00	35.744.182	35.940.863	35.992.528	36.127.477	36.128.705
Fondi attività di Istituto (compreso fondo per il Volontariato)	1.600.483,00	1.570.963	1.979.877	1.763.718	2.106.357	nd
<i>Di cui: New – Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, della legge 178/2020</i>	-	-	-	-	135.049	nd
Proventi <i>di cui banca conferitaria</i>	1.122.790,05 829.665,11	1.031.821,00 904.291	1.401.815 904.291	513.050 zero	1.127.407 605.787	1.375.000 900.000
Erogazioni*	464.427,00	533.199,00	469.834	463.009	435.486	482.447
Oneri <i>di cui compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	196.647,00 74.414,81	194.343 83.862	212.826 84.348	216.835 80.593	235.393 100.168	235.790 85.000
Imposte	190.113,00	286.986	351.111	126.922	155.568	350.000
New – accantonamento di cui all' art. 1, comma 44, della legge 178/2020	-	-	-	-	135.049	nd
AVANZO DI ESERCIZIO	712.690,00	564.265	983.407	258.323	674.743	789.210

*comprensive del credito di imposta Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2021 riconosciuto, pari ad euro 32.446,80.

Savigliano, lì 24 marzo 2022

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31/12/2021		31/12/2020	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		202.688,00		205.631,00
	a) beni immobili				
	di cui				
	- beni immobili strumentali				
	b) beni mobili d'arte	198.125,00		198.125,00	
	c) beni mobili strumentali	4.299,00		6.754,00	
	d) altri beni	264,00		752,00	
2	Immobilizzazioni Finanziarie		33.318.299,00		33.318.659,00
	a) partecipazioni in società strumentali	278.015,00		278.375,00	
	di cui				
	- partecipazioni di controllo				
	b) altre partecipazioni	33.040.284,00		33.040.284,00	
	di cui				
	- partecipazioni di controllo	28.753.356,00		28.753.356,00	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		2.270.211,00		2.814.051,00
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	1.695.227,00		1.623.047,00	
	b) strumenti finanziari quotati	574.984,00		600.004,00	
	di cui	0,00		0,00	
	- titoli di debito	100.004,00		100.004,00	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	474.980,00		500.000,00	
	c) strumenti finanziari non quotati	0,00		591.000,00	
	di cui	0,00		0,00	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0,00		0,00	
	- titoli di debito	0,00		591.000,00	
4	Crediti		396,00		396,00
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	396,00		396,00	
	- crediti di imposta				
5	Disponibilità liquide		2.923.693,00		1.885.230,00
		2.923.693,00		1.885.230,00	
6	Altre Attività		70.403,00		27.223,00
	crediti verso erario	70.403,00		27.223,00	
7	Ratei e risconti attivi		2.154,00		6.434,00
	Ratei e risconti attivi	2.154,00		6.434,00	
	TOTALE ATTIVO		38.787.844,00		38.257.624,00

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
1	Patrimonio netto	36.127.477,0 0	35.992.528,0 0
	a) fondo di dotazione	23.770.052,0 0	23.770.052,0 0
	c) riserva di rivalutazione e plusvalenze	7.307.360,00	7.307.360,00
	d) riserva obbligatoria	5.050.065,00	4.915.116,00
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività d'istituto	2.106.357,00	1.763.718,00
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	1.425.379,00	1.311.552,00
	b) fondo per le erogazioni settori rilevanti	269.897,00	177.754,00
	c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	276.032,00	274.412,00
	- fondi integrazione fondi speciali Volontariato		
	- fondo per la costituzione della Fondazione con il sud	271.030,00	271.030,00
	- fondo nazionale iniziative comuni	5.002,00	3.382,00
	f) fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47 della legge n.178/2020	135.049,00	
3	Fondi per rischi e oneri	56.628,00	56.628,00
	fondo imposte	56.628,00	56.628,00
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.391,00	4.769,00
	Fondo trattamento fine rapporto	7.391,00	4.769,00
5	Erogazioni deliberate	394.903,00	386.762,00
	a) nei settori rilevanti	394.424,00	386.283,00
	b) negli altri settori statutari	479,00	479,00
6	Fondo per il volontariato	17.993,00	6.889,00
		17.993,00	6.889,00
7	Debiti	70.206,00	42.068,00
	di cui		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	70.206,00	42.064,00
8	Ratei e risconti passivi	6.889,00	4.262,00
		6.889,00	4.262,00
	TOTALE PASSIVO	38.787.844,0 0	38.257.624,0 0

CONTO ECONOMICO		31/12/2021		31/12/2020	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		72.311,00		58.833,00
2	Dividendi e proventi assimilati		1.127.407,00		513.050,00
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.125.409,00		506.564,00	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.998,00		6.486,00	
3	Interessi e proventi assimilati		18.298,00		21.625,00
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	16.012,00		18.433,00	
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.286,00		3.192,00	
4	Svalutazione/Rivalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati		-25.020,00		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		9.000,00		-2.107,00
6	Svalutazione/Rivalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati		-360,00		-716,00
9	Altri proventi				
10	Oneri		235.393,00		216.837,00
	a) compensi e rimborsi organi statuari	100.168,00		80.593,00	
	b) per il personale	49.678,00		49.374,00	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	33.947,00		33.128,00	
	d) per servizi di gestione del patrimonio				
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari				
	g) ammortamenti	2.943,00		6.441,00	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri	48.656,00		47.301,00	
	arrotondamenti	1,00			
11	Proventi straordinari		350,00		11.397,00
	di cui				
	plus da alienazione immobilizzazioni finanziarie				
12	Oneri straordinari		1.233,00		
13	Imposte		155.568,00		126.922,00
13 bis	accantonamento ex art.1,comma 44, della legge n. 178 del 2020		135.049,00		0,00
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		674.743,00		258.323,00
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		134.949,00		51.665,00
		134.949,00		51.665,00	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		17.993,00		6.889,00
		17.993,00		6.889,00	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		521.801,00		199.769,00
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	250.284,00		95.820,00	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	269.897,00		103.329,00	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari				
	d) agli altri fondi	1.620,00		620,00	
	Riserva da rivalutazione e plusvalenze				
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		0,00		

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, chiuso al 31 dicembre 2020, è costituito dai seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale, con in calce i Conti d'Ordine, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- Rendiconto Finanziario, che evidenzia l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento;
- Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti alle poste esplicitate negli schemi contabili.

Esso è inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153 disciplinante in via definitiva le modalità di redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni e della relativa relazione - in conformità con la loro natura di organismi senza fine di lucro -, i citati documenti di bilancio sono stati redatti, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, nella lettera del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2002 nonché nel Decreto ministeriale 26 marzo 2002, agli “orientamenti contabili in tema di bilancio “ approvati dall'Acri nel luglio 2014 e rivisti nel 2017, tenendo conto , per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, con l'intento di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione informa sulle vicende che hanno caratterizzato l'esercizio mediante una puntuale comunicazione degli elementi significativi inerenti al periodo in esame.

In particolare, la relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulle forme di investimento del patrimonio e sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni relative all'andamento della gestione finanziaria e ai risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata tenuto conto dell'orizzonte temporale, degli obiettivi di rendimento, della composizione del portafoglio e dell'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato avendo presenti le peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Il suo schema può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenza, in conformità alle disposizioni normative, la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La nota integrativa, a sua volta, presenta il dettaglio delle voci di bilancio ed illustra i singoli aspetti della gestione anche a mezzo di note di commento; ad essa sono allegati i prospetti di cui in appresso:

- Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio;
- Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ove necessario, al fine di rendere comparabili le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, si è provveduto ad indicare anche l'importo della voce corrispondente del precedente esercizio.

Il rendiconto finanziario, introdotto in seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, è redatto mediante l'utilizzo di uno schema elaborato dall'Acri e approvato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali della stessa associazione: al contrario, le modifiche inerenti la disciplina dei derivati, il criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta non hanno trovato applicazione nel presente bilancio in quanto non ne esistono le condizioni di applicabilità.

*** **

Redazione del bilancio e Criteri di valutazione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria avanti ricordate, e segnatamente dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza delle norme citate, di quelle statutarie e in coerenza con i criteri e i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché con i principi generali della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

– Beni mobili d'arte

Considerata la natura dei beni ivi allocati, suscettibili di rivalutazione nel tempo stante le particolari caratteristiche intrinseche, non si procede al calcolo sistematico in ogni esercizio di quote di ammortamento correlate alla loro residua possibilità di utilizzazione.

– Beni mobili strumentali

Sono rilevati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dei costi straordinari incrementativi.

Il costo, come sopra definito, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio col metodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Il valore netto contabile viene svalutato qualora si sia verificata una perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

– Altri beni

Sono rappresentativi delle immobilizzazioni immateriali, che figurano al costo di acquisto

aumentato degli oneri accessori nonché delle spese incrementative.

Il loro ammortamento avviene sistematicamente per quote costanti in coerenza con il periodo della prevista utilità futura e comunque in un arco temporale massimo di cinque anni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Il valore netto contabile viene svalutato in presenza di una perdita durevole di valore salvo ripristino negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

– Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento attuato ai sensi della Legge n. 218/90, eventualmente ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli, a fronte delle quali non siano prevedibili adeguati flussi di redditività futura.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

– Altri titoli

La voce rileva l'entità dei fondi liquidi vincolati e pertanto indisponibili fino alla scadenza; trattasi, in particolare, di conti di deposito bancari vincolati la cui data di scadenza eccede il termine del successivo esercizio.

Essi sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, salvo quelle affidate in gestione patrimoniale individuale per le quali la valutazione avviene al valore di mercato, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero, e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Quest'ultimo è espresso, per quanto concerne i titoli trattati in mercati organizzati e regolamentati, ivi comprese le somme affidate in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, dalla quotazione ufficiale rilevata nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Circa i titoli non quotati, il valore di mercato è definito prendendo a base l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri o facendo riferimento alla quotazione espressa dall'emittente o dal depositario.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle

Conti d'ordine

Aderendo all'orientamento della Commissione Bilancio e Questioni fiscali dell'Acri, si sono mantenuti in calce allo stato Patrimoniale i conti d'ordine, nonostante il d.lgs. n. 139/2015 abbia previsto l'eliminazione di tale obbligo e la specificazione delle informazioni in nota integrativa.

I titoli di proprietà non immobilizzati, la liquidità relativa alle somme in gestione patrimoniale individuale nonché le partecipazioni rappresentate da azioni con valore nominale espresso, depositati a custodia presso terzi, figurano al valore nominale.

Le partecipazioni rappresentate da azioni senza valore nominale espresso, depositate a custodia presso terzi, figurano per un importo corrispondente al numero delle azioni possedute.

Le quote rappresentative di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e gli strumenti finanziari costituenti il portafoglio delle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati al valore di carico iscritto in bilancio.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Interessi, proventi ed oneri

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza; gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

Proventi e oneri straordinari

Comprendono componenti positivi o negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione; includono inoltre le sopravvenienze attive e passive nonché le insussistenze di passività e di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi.

Aderendo all'orientamento della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, si è data evidenza nel conto economico ai proventi straordinari e agli oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, e di non darne conto solamente in nota integrativa come invece previsto dal d.lgs. n. 139/2015.

*** **

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020
1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	202.688	205.631
<hr/>		
	31/12/2021	31/12/2020
b) - Beni mobili d'arte	198.125	198.125
N. 2 strumenti musicali di pregio	55.737	55.737
N. 10 dipinti	57.569	57.569
N. 5 sculture	7.346	7.346
N. 1 collezione di modelli ferroviari d'autore	77.469	77.469
N. 4 oggetti ed opere di pregio artistico	4	4

Gli strumenti musicali di pregio sono costituiti da due pianoforti che la Fondazione, avendo riguardo alle proprie finalità istituzionali, ha collocato presso importanti strutture pubbliche in Savigliano destinandoli all'utilizzo da parte della collettività territoriale di riferimento in occasione di eventi organizzati dalle locali Associazioni musicali. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per mantenerne lo stato di efficace funzionalità.

Dei dieci dipinti, tre sono opera di Giacomo Gandi, pittore saviglianese di rilievo vissuto tra il 1800 e il 1900 e sei di essi, raffiguranti illustri personaggi di nobile casata saviglianese, sono stati realizzati dalla Scuola di Giovanni Antonio Molineri di Savigliano (XVII secolo); si annovera, inoltre, una pregevole tavola settecentesca di pittore veneziano.

Le sculture sono rappresentate da un'opera in bronzo dell'artista Davide Calandra raffigurante Pietro Micca a cavallo e da tre pregevoli bozzetti in cotto patinato di recente realizzazione, nonché un busto in bronzo di recente acquisizione (2016).

La collezione di modelli ferroviari consta di modelli d'autore realizzati artigianalmente e comprende anche ulteriori modelli ferroviari di primarie marche provenienti da donazione. Stante le particolari caratteristiche costruttive e l'ampiezza della collezione, avente valenza culturale e didattica, la maggior parte dei modelli di treno ha trovato definitiva sistemazione in idonei spazi espositivi allestiti nell'ambito del Museo Ferroviario Piemontese, sede di Savigliano.

Alla voce è inoltre ricondotta in € 4 la rilevazione per memoria di una donazione di altrettanti oggetti ed opere di pregio artistico.

Si reputa che sia i quadri sia gli ulteriori beni siano suscettibili di rivalutazione nel tempo.

	31/12/2021	31/12/2020
c) - Beni mobili strumentali	4.299	6.754
Attrezzature varie	4.299	6.754

L'importo evidenziato comprende l'importo complessivo € 29.893, dedotte le quote di ammortamento pari ad € 25.594.

	31/12/2021	31/12/2020
d) - Altri beni	264	752
Immobilizzazioni immateriali – software	264	752

La voce "Immobilizzazione immateriali-software" evidenzia il costo d'acquisto dei programmi software pari ad € 18.256, al netto del pertinente fondo ammortamento pari ad € 17.992.

		31/12/2021	31/12/2020		
2 - Immobilizzazioni finanziarie					
		33.318.299	33.318.659		
		31/12/2021	31/12/2020		
a) - Partecipazioni in società ed enti strumentali		278.015	278.375		
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2021
Fingranda S.p.A. in liquidazione	Cuneo	(52.486)	-	0,58%	6.985

La società , nata con lo scopo di promuovere lo sviluppo della Comunità provinciale cuneese mediante assunzione di iniziative per promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo, ambientale, dei trasporti e delle risorse idriche , è stata posta in liquidazione volontaria dall'assemblea dei soci in data 31 luglio 2018 .

La Fondazione CRS, in sede di costituzione della società nell'anno 2000, aveva sottoscritto una quota di n. 500 azioni ordinarie da nominali € 51,64 ciascuna, sostenendo un costo complessivo di € 25.823, a fronte delle n. 79.965 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale di € 4.129.393.

A seguito delle perdite succedutesi nel tempo e dei provvedimenti adottati dall'assemblea degli azionisti, , ritenute perdite di valore durevoli, la Fondazione detiene al 31 dicembre 2021 n. 300 azioni possedute dal valore nominale complessivo di € 15.492 .

Tenuto conto che la partecipata ha chiuso con perdite di € 52.486 il bilancio al 31 dicembre 2020 - e che il patrimonio netto a tale ultima data ammonta a € 1.204.377, rispetto al precedente valore al 31 dicembre 2019 di 1.266.452 in sede di redazione del bilancio del corrente esercizio si è preso atto della perdita di valore ritenuta durevole dell'interessenza e si è provveduto a svalutarla in quota parte per € 360.

Si ritiene di non procedere ad una ulteriore svalutazione, in aggiunta a quella di cui sopra, essendo il patrimonio netto della società capiente.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del patrimonio conferito	Valore di bilancio al 31/12/2021
Fondazione con il Sud	Roma	-	-	0,09%	271.030

In attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005, nel corso del 2006 è avvenuta la costituzione della Fondazione per il Sud, ora Fondazione con il Sud in quanto nel 2011 la Fondazione ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno "con" il Mezzogiorno modificando la propria denominazione in "Fondazione con il Sud".

Trattasi di Ente morale senza fine di lucro, cui la Fondazione CRS ha partecipato in qualità di Ente fondatore con un conferimento di € 271.030.

Il bilancio 2020 ha presentato un avanzo di esercizio di 16.901.890 euro, destinato per € 168.568 a "Interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio" e per € 16.733.322 a "Fondi per l'attività di Istituto (ulteriormente suddivisi in 16.104.065 ai Fondi per interventi istituzionali ed € 629.257 al Fondo stabilizzazione interventi istituzionali)". Il patrimonio netto della Fondazione con il Sud alla data del 31 dicembre 2020 ammonta ad € 416.301.705, la quota corrispondente alla partecipazione detenuta ammonta ad € 374.671.

La Fondazione ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1.260 del 21 giugno 1999; essa svolge la propria attività nei settori d'intervento previsti dalla Legge per le Fondazioni fondatrici.

Stante le finalità perseguite e l'ambito di operatività previsti dall'atto costitutivo, la Fondazione con il Sud viene considerata un Ente strumentale all'attività istituzionale della Fondazione CRS.

Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto.

				31/12/2021	31/12/2020	
b) - Altre partecipazioni				33.040.284	33.040.284	
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2021
Cassa Depositi						
E Prestiti S.p.A.	Roma	2,8 ml	428.955	0,01906	2.286.928	4.860.3 ml

Il valore di bilancio è rappresentativo dell'interessenza nella Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni costituita nel 2003 con l'art. 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326.

All'epoca il capitale sociale ammontava a € 3.500.000.000 ed era suddiviso in n. 245 milioni di azioni ordinarie e in n. 105 milioni di azioni privilegiate, tutte del valore nominale di € 10.

La Fondazione, fino al 2012, è stata titolare di n. 100.000 azioni privilegiate iscritte in bilancio per € 1.000.000.

Nel 2013 si è concluso il complesso procedimento di conversione dei 105 milioni di azioni privilegiate, integralmente sottoscritte nel 2003 dalle Fondazioni italiane di origine bancaria, in azioni ordinarie.

Il rapporto di conversione delle azioni è stato stabilito, come previsto dall'art. 10 dello statuto, sulla base di perizie di stima del valore della Cassa Depositi e Prestiti rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory s.r.l.

I termini della conversione sono stati i seguenti:

- valore della Cassa nel 2003: € 6.050 milioni;

- valore della Cassa al 31 dicembre 2012: € 19.030 milioni;

rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate possedute.

Alla Fondazione CRS sono state quindi assegnate n. 49.000 azioni ordinarie le quali, in base alle risultanze delle perizie, sono passate da un valore unitario di € 20,4081 nel 2003 a quello di € 64,1929 nel 2012.

Tuttavia, poiché al Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto in sede di conversione un importo forfettario di € 2,16605 per azione privilegiata a titolo di compensazione per i maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti dal 2005 al 2009, il costo della conversione delle azioni privilegiate in capo alla Fondazione è assommato a € 216.606.

Inoltre, essendo prevista la possibilità, nell'ambito del processo di conversione delle azioni, di acquisire dal citato Ministero un numero di azioni tale da portare la quota partecipativa delle Fondazioni al 18,78%, la Fondazione CRS ha deliberato l'acquisto della quota parte di sua spettanza, pari a n. 8.174 azioni ordinarie, sostenendo un costo di € 524.713.

Tenuto conto che gli oneri inerenti alla conversione, ammontati a € 8.882, sono stati patrimonializzati in conformità ai principi contabili nazionali avendo presente che il valore delle azioni ordinarie è superiore a quello contabile, al compimento dell'intera operazione la Fondazione CRS è risultata titolare di n. 57.174 azioni ordinarie, il cui costo unitario è ammontato a € 30,61182.

Nel mese di ottobre 2016 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale di CDP riservato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per un ammontare comprensivo di sovrapprezzo di € 2.930.257.785, liberato mediante il conferimento in CDP da parte del MEF di una partecipazione del 35% del capitale sociale di Poste Italiane s.p.a.

In dettaglio, il capitale sociale di CDP è passato da 3,5 mld di euro a € 4.051.143.264, con contestuale emissione di numero 45.980.912 nuove azioni ordinarie.

Nel mese di marzo 2018 la Fondazione ha acquistato n. 8116 azioni dalla Banca del Monte di Lucca per il costo complessivo di € 536.727, portando così il numero totale di azioni possedute a 65.290 euro.

Per effetto dell'operazione la partecipazione della Fondazione al capitale sociale di CDP è ora pari allo 0.01906 % del capitale sociale.

Poiché dal bilancio al 31 dicembre 2020 risulta che l'importo del patrimonio netto della partecipata ammonta a 25.5 milioni di € euro ed è suddiviso in n. 342.430.912 azioni, il valore corrente della quota partecipativa posseduta dalla Fondazione si attesta a € 4,860 ml valore unitario delle azioni ammonta a € 74.46

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2021	Valore di mercato al 31/12/2021
Banca d'Italia	Roma	6.286 ml	90.667	0.026	2.000.000	6.996.447

Nel mese di febbraio 2020 sono state acquisite n. 80 quote della Banca d'Italia per un investimento complessivo di € 2.000.000 . Il valore di "capitale e riserve" della BDI al 31/12/2020 ammonta a 26.236.677.339 €. Il corrispondente valore della partecipazione ammonta a € 6.996.447

	31/12/2021	31/12/2020
Di cui : Partecipazioni di controllo	28.753.356	28.753.356

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del ca pi ta le posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2020
Banca C.R.S. S.p.A.	Savigliano	5.045.790	605.787	60,052%	28.753.356

Alla posta è ricondotto il valore di conferimento della partecipazione di controllo al capitale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

La Fondazione CRS, dalla data del conferimento avvenuto il 23 dicembre 1991, ha detenuto n. 31.820.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna - corrispondenti a una quota del capitale sociale di € 16.546.400, pari al 68,994% circa - a fronte delle n. 46.120.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di complessivi € 23.982.400.

L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca conferitaria, riunitasi il 12 settembre 2013, ha deliberato di aumentare il capitale a titolo gratuito mediante passaggio di riserve a capitale ex art. 2442 Codice Civile per il complessivo importo di € 9.102.779,40.

Le citate riserve risultavano sia dal bilancio della Banca al 31 dicembre 2012 sia dalla situazione patrimoniale della stessa redatta con riferimento alla data del 30 giugno 2013.

L'operazione di aumento del capitale sociale si é concretizzata mediante l'emissione di n. 17.505.345 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52, che sono state assegnate ai soci in proporzione alla loro pregressa partecipazione alla Società bancaria.

La Fondazione, cui sono state assegnate n. 12.077.625 azioni di nuova emissione, corrispondenti a nominali € 6.280.365, risulta pertanto titolare di n. 43.897.625 azioni, pari a complessivi nominali € 22.826.765 e a circa il 68,994% del capitale sociale.

Quest'ultimo totalizza € 33.085.179,40 ed é rappresentato da n. 63.625.345 azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della Banca ammonta a euro 82.129.918 (al netto dell'utile d'esercizio), la quota parte di spettanza della Fondazione ammonta pertanto a euro 56.664.716.

In data 21 giugno 2021 l'assemblea straordinaria dei soci della Banca CRS ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento da € 33.085.179,40 a € 38.011.495,08 al quale la Fondazione non ha aderito. In conseguenza a tale operazione la quota di partecipazione nelle Banca CRS è scesa al 60.052%

	31/12/2021	31/12/2020
<u>3 - Strumenti finanziari non immobilizzati</u>	2.270.211	2.814.051

a) - Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	31/12/2021
Denominazione	
Kairos Partners SGR - Mandato n. 5.026	1.695.227

Kairos Partners SGR - Mandato n. 5.026

In data 1 ottobre 2014 è stata attivata una gestione di patrimoni su base individuale con la Società Kairos Partners SGR mediante il conferimento di liquidità per complessivi € 1.000.000, cui ha fatto seguito, nel corso del 2015, un ulteriore apporto di euro 500.000 .

Trattasi di una gestione in Fondi di natura bilanciata, di tipo attivo in quanto basata sul monitoraggio costante dell'esposizione netta azionaria con modifiche "dinamiche" dell'asset globale in funzione dell'andamento dei mercati.

Il portafoglio risulta ampiamente diversificato per asset class, aree geografiche, mercati, valute e stili di gestione.

L'obiettivo della gestione è la crescita del capitale investito nel medio - lungo termine con un livello di rischio medio.

Il parametro di riferimento (benchmark) utilizzato a titolo di raffronto delle caratteristiche di rischio e di rendimento della linea di gestione é costituito dalla composizione dei seguenti indici secondo le percentuali di seguito riportate:

MSCI World Index (Eur)	15%
MSCI Euro Index (Eur)	15%
HFRX Global Hedge Fund Index (Eur)	15%
Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate Index	20%
JP Morgan GBI EMU 3/5 YR	20%
JP Morgan GBI Global in Eur-Gross Total return	10%
Citigroup Eur 3 month (Eur)	5%

Le modalità di monitoraggio contrattualmente previste hanno caratteristiche stringenti con riferimento all'entità della volatilità e della perdita massima ammesse.

Gli strumenti finanziari e la liquidità sono depositati presso BNP Paribas Securities Services.

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito.

Dal rendiconto della gestione al termine del 2021 fornito alla Fondazione emergono le seguenti risultanze espresse al valore corrente di mercato:

<i>Dinamica e Composizione del patrimonio e Risultato di gestione</i>		<i>Ripartizione % del patrimonio per tipo d' investimento</i>	<i>Ripartizione % del patrimonio per divisa Euro Usd</i>	
Consistenza del patrimonio				
Valore a inizio dell'esercizio	1.623.047			
Conferimenti	-			
Prelievi	-			
Valore al termine dell'esercizio	1.695.227			
Composizione del patrimonio				
Investimenti azionari e ETF	506.693	29.89	28.68	1.21
Investimenti obbligazionari	902.100	53.21	50.39	2.82
Altri OICR	86.470	5,10	5,10	
Totale portafoglio	1.495.263	89.20	84.17	4.03
Liquidità	199.964	11.80	11.80	
	1.695.227	100,00	95,97	4.03
Oneri da addebitare				
Totale patrimonio finale	1.695.227			
Risultato di gestione				
Risultato lordo	72.311			
Imposta sostitutiva di competenza	17.127			
Imposta da anni precedenti	131			
Imposta liquidata nell'anno	131			
Imposta maturata da liquidare	17.127			

Le risultanze della gestione evidenziano un rendimento lordo pari al 4.46 % , (netto 3,4 %)

b) - Strumenti finanziari quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

	Valore di bilancio	Valore di mercato
A. Esistenze iniziali	600.004	579.241
- Titoli di debito	100.004	105.846
- Parti di OICR	500.000	473.395
B. Aumenti	-	
B1. Acquisti	-	
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	-	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni		
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	-	
C. Diminuzioni		
C1. Vendite e rimborsi		
- Titoli di debito		
- Parti di OICR		
C2. Rettifiche di valore e svalutazioni		
- Titoli di debito		
- Parti di OICR fondi comuni	25.020	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	

C4. Altre variazioni	-	
- Titoli di debito	-	
- Parti di OICR	-	
<hr/>		
D. Esistenze finali	574.984	584.047
- Titoli di debito	100.004	109.067
- Parti di OICR Fondi comuni	474.980	474.980
<hr/>		

Denominazione	31/12/2021
SYMPHONIA OBBLIG.RISPARMIO - Mandato n.074369B	474.980

In data 28 maggio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione dei fondi appartenenti al Sistema Symphonia , per effetto della quale le n. 99.999 quote del fondo Symphonia Patr.Obiettivo 2021 possedute dalla Fondazione (valore unitario € 4,734) sono state oggetto di concambio per effetto del quale sono state attribuite n.ro 66.024,55 quote del nuovo fondo del valore unitario di € 7,170 . Controvalore dell'operazione € 473.395,27 a fronte di un investimento iniziale di € 500.000

Il prodotto Obiettivo 2021 risultava iscritto in bilancio per € 500.000 in quanto si era fatto ricorso a quanto disposto dell'art. 20-quater del D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018, confermato per l'esercizio 2020 dal decreto Ministero dell' economia e delle finanze del 17 luglio 2020. che consentiva , ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli non immobilizzati presenti in bilancio alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato , anziché' al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del codice civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Non essendo stata confermata tale possibilità (*prot. 148 del 8/02/22 – ACRI*) si è pertanto proceduto a valutare lo strumento finanziario in base al valore dello stesso alla data di fine esercizio operando una svalutazione dello stesso pari a € 25.020.

Titoli di debito

I titoli di debito quotati sono costituiti da:

q.ta'	denominazione	Valore nominale	Costo acquisto	Valore 31/12/21
	BTP Italia26MG25 1.40	100.000	100.004	109.067

c)- Strumenti finanziari non quotati**Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale**

	Valore di bilancio	Valore di mercato
A. Esistenze iniziali	591.000	600.000
- Titoli di debito	591.000	600.000
B. Aumenti		
B1. Acquisti		
- Titoli di debito		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	
- Titoli di debito	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	-	
- Titoli di debito	-	
C. Diminuzioni		
C1. Vendite e rimborsi	591.000	
- Titoli di debito		
C2. Rettifiche di valore e svalutazioni		
- Titoli di debito		
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
C4. Altre variazioni	-	
- Titoli di debito	-	
D. Esistenze finali		
- Titoli di debito		

L'importo iscritto in bilancio era interamente riconducibile a titoli obbligazionari emessi dalla Banca C.R. Savigliano 2014/2021 3.50% LO.

	31/12/2021	31/12/2020
4 – Crediti	396	396
Depositi cauzionali	46	46
Crediti v/terzi	350	350

E' stata variata la collocazione nello stato patrimoniale dei "crediti di imposta leggi speciali" , in precedenza esposti tra i crediti , in quanto si ritiene più rappresentativa della natura del credito stesso.

I crediti verso terzi, sono riconducibili per € 350 al credito residuo derivante dal bilancio finale di liquidazione della società ex partecipata Perseo S.p.a

	31/12/2021	31/12/2020
5 - Disponibilità liquide	2.923.693	1.885.230
Conti correnti bancari	2.923.611	1.884.794
Depositi bancari liberi	-	
Carta prepagata	78	361
Cassa contanti	4	75

Le disponibilità liquide sono rappresentate:

- dal saldo del rapporto di conto corrente di corrispondenza acceso presso la Banca conferitaria, il cui ammontare tiene anche conto delle esigenze di liquidità conseguenti alla programmazione delle erogazioni e alla liquidazione degli oneri di gestione;

- dal saldo della carta prepagata;

	31/12/2021	31/12/2020
6 - Altre Attività	70.403	27.223
Erario c/credito Irap		1.523
Erario c/credito Ires		830
Credito d'imposta leggi speciali	65.315	24.870
Crediti erario per imposte sostitute e recuperi	110	
Credito v/enti previdenziali	4.978	
Il credito d'imposta leggi speciali è riconducibile:		
€ 32.447 credito Contrasto povertà educativa anno 2021		
€ 2.408 versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) in favore delle fondazioni- art. 62 co. 6 d.lgs 117/2017 – anno 2021		
€ 12.195 versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) in favore delle fondazioni- art. 62 co. 6 d.lgs 117/2017 – anno 2020 (residuo)		
€ 18.265 - credito di imposta Welfare anno 2020 (residuo)		
	31/12/2021	31/12/2020
7 - Ratei e risconti attivi		
	2.154	6.434
Ratei su:	2.154	3.740
- Interessi maturati su titoli di debito	136	3.740
- Interessi maturati su parti di OICR	-	
- Interessi maturati su depositi bancari vincolati	-	
Risconti su costi competenza anno in corso	2.018	2.694

PASSIVO

	31/12/2021	31/12/2020
1 - Patrimonio netto	36.127.477	35.992.528

Variazioni nell'esercizio del "Patrimonio netto"

2021

A. Esistenze iniziali		35.992.528
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	4.915.116	
B. Aumenti		134.949
B1. Accantonamenti	134.949	
- Alla riserva obbligatoria	134.949	
C. Diminuzioni		-
D. Esistenze finali		36.127.477
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	5.050.065	

Il patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 36.127.477 e si è incrementato di Euro 134.390 rispetto al 2020 per una variazione positiva dello 0.375 % imputabile interamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, la cui determinazione è avvenuta nella misura del 20 % (venti per cento) dell'avanzo di esercizio.

31/12/2021 31/12/2020

2 - Fondi per l'attività d'istituto

2.106.357 1.763.718

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per l'attività d'istituto

2021

A. Esistenze iniziali

1.763.718

Di cui:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 1.311.552

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 177.754

- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi

- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato

- Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud 271.030

- Fondo nazionale iniziative comuni 3.382

B. Aumenti

B1. Accantonamenti

- Al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 250.284

- Ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 269.897

- Credito di imposta FUN 2021 2.408

- Credito di imposta povera educativa 2021 32.447

- Credito di imposta Welfare 2021 70.590

- Ai Fondi per le erogazioni ulteriori settori ammessi

- Al Fondo nazionale iniziative comuni 1.620

- Al Fondo per erogazioni di cui all' art1 co47 L. 178/2020 135.049

B2. Apporti per intervenuta deliberazione in corso esercizio

- da storno di impegni deliberati in esercizi precedenti nei settori rilevanti 16.168

B3. Altre variazioni

- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori
rilevanti dalle Erogazioni deliberate
- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori
settori ammessi dalle Erogazioni deliberate

C. Diminuzioni

C1. Utilizzi

- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni nei settori
rilevanti alle Erogazioni deliberate 403.039
- Utilizzo credito imposta Povertà educativa 32.447
- Utilizzo, credito imposta Welfare 70.590
- Utilizzo, credito di imposta FUN 2.408

I

- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori
settori ammessi alle Erogazioni deliberate
- Trasferimento dal Fondo di stabilizzazione delle
erogazioni alle Erogazioni deliberate
- Utilizzo del Fondo nazionale iniziative comuni
- Utilizzo del Fondo speciale per il Volontariato

D. Esistenze finali 2.106.357

Di cui :

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 1.425.379
 - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 269.897
 - Fondo per erogazioni ex art1 co47 L. 178/2020 135.049
 - Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi -
 - Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato
 - Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud 271.030
 - Fondo nazionale iniziative comuni 5.002
-

I fondi per l'attività di istituto ammontano ad Euro 1.971.308 (Euro 1.763.718 nel 2020).

In dettaglio:

Fondo stabilizzazione erogazioni: Euro 1.425.379 , Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso è possibile attingere le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario-

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 269.897. Il fondo evidenzia la disponibilità per le erogazioni della normale attività istituzionale. Al suo interno trovano collocazione, come da indicazioni fornite dall'Acri (*prot. 101 del 8/01/2019 "questioni contabili di Bilancio: crediti di imposta afferenti alle Fondazioni: rilevanza contabile" e relativo allegato*), sia il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati al FUN – Fondo Unico Nazionale per il sostegno dei Centri Servizi per il Volontariato (art-62 comma 6, D.lgs 117/2017) sia il credito di imposta relativo alle erogazioni effettuate "Per la promozione del Welfare di comunità" (legge 205.del 2017 art. 1 commi dal 201 al 204) sia il credito di imposta relativo al versamento effettuato per il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (art. 1 comma 478 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, commi da 392 a 395, della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud: Euro 271.030.

L'importo costituisce la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo, come da indicazioni fornite dall'ACRI

Fondo nazionale iniziative comuni: Euro 5.002, la cui costituzione venne deliberata dall'Assemblea dell'ACRI nell'aprile 2012, che viene alimentato attraverso accantonamenti annuali pari allo 0.30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi.

L' accantonamento ai "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato disposto a carico del conto economico dell'esercizio per l'importo di € 269.897

L'accantonamento di € 1.620 al "Fondo nazionale iniziative comuni" è stato interamente disposto a carico del conto economico dell'esercizio.

Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 47 legge 18/2020

Il fondo, di nuova istituzione, accoglie il risparmio d'imposta derivante dalla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la Fondazione, disposto a partire dal 1 gennaio 2021 dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178 .

	31/12/2021	31/12/2020
3 - Fondi per rischi e oneri		
	56.628	56.628

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per rischi e oneri"**2021**

A. Esistenze iniziali		56.628
Di cui:		
- Fondo imposte e tasse	56.628	
-Conto liquidazione Perseo		
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		
per IRES		
per IRAP		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
per IRES		
per IRAP		
D. Esistenze finali		56.628
Di cui :		
- Fondo imposte e tasse	56.628	

	31/12/2021	31/12/2020
4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
- Fondo trattamento fine rapporto	7.391	4.769

La voce espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2021, calcolato sulla base delle leggi vigenti e del contratto del Terziario applicabile.

	31/12/2021	31/12/2020
5 - Erogazioni deliberate		
	394.903	386.762

Variazioni nell'esercizio delle "Erogazioni deliberate"

2021

A. Esistenze iniziali		386.762
- nei settori rilevanti	386.283	
- negli ulteriori settori ammessi	479	
B. Aumenti		435.486
B1. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		
- a favore dei settori rilevanti		
- a favore degli ulteriori settori ammessi	-	
B2. Apporti per intervenuta delibera di erogazione in corso d'esercizio	435.486 (*)	
- dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	435.486	
- dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori Ammessi	-	

- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore dei settori rilevanti

- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore degli ulteriori settori ammessi

B3. Altre variazioni

- reintegro disponibilità a favore degli ulteriori settori ammessi

C. Diminuzioni 427.345

C1. Utilizzi per erogazioni monetarie effettuate

nell'esercizio 411.177

- a favore dei settori rilevanti

- a favore degli ulteriori settori ammessi

C3. Altre variazioni

- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori

rilevanti per storno impegni 16.168

- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori

settori ammessi per storno impegni

- altre variazioni

D. Esistenze finali 394.903

- nei settori rilevanti 394.424

- negli ulteriori settori ammessi 479

L'importo di € 435.486 comprende il credito di imposta povertà educativa di € 32.447

Il dettaglio delle delibere assunte e delle erogazioni avvenute con riferimento ai singoli settori di attività istituzionale trova evidenza nell'ambito dell'Allegato "Erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell'esercizio 2021".

	31/12/2021	31/12/2020
6 - Fondo per il volontariato	17.993	6.889
Variazioni nell'esercizio del "Fondo per il volontariato"	2021	
A. Esistenze iniziali		6.889
B. Aumenti		18.331
B1. Accantonamenti	17.993	
B2. Apporti	338	
C. Diminuzioni		7.227
C1. Utilizzi	7.227	
D. Esistenze finali		17.993

L'accantonamento al Fondo del volontariato è disciplinato dall'art. 9 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La nuova normativa inerente al finanziamento dei CSV (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 – Codice Terzo Settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

A fronte della quota versata annualmente al Fondo, l'art. 62 comma 6 del Codice del Terzo settore riconosce alle Fondazioni finanziatrici, a partire dall'anno 2018, un credito di imposta; il presupposto per il riconoscimento del credito è il versamento al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno. L'agenzia delle Entrate sulla base delle informazioni ricevute dall'ACRI segnala ad ogni Fondazione l'ammontare del credito d'imposta utilizzabile da ognuna. Per l'anno 2021 il credito riconosciuto è stato pari ad € 2.408 e, come per il credito d'imposta riconosciuto per i versamenti a Favore del fondo povertà educativa minorile e welfare, è utilizzabile solo in compensazione.

Le modalità di computo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato vengono evidenziate nell'apposito prospetto allegato alla nota integrativa.

	31/12/2021	31/12/2020
7 – Debiti	70.206	42.068
Fatture da ricevere e somme da liquidare per forniture di beni e servizi	5.882	10.445
Verso amministratori	18	3.039
Fornitori	12.506	6.211
Fatture in contestazione relative a prestazioni di servizi	-	-
Ritenute effettuate da riversare all'erario	10.606	9.082
Ritenute previdenziali effettuate da riversare	6.378	7.972
Imposta bollo prodotti finanziari da liquidare e c/c	21.898	3.675
Debiti tributari	9.563	
Personale	3.355	1.640

	31/12/2021	31/12/2020
8 – Ratei e risconti passivi		
	6.889	4.262
Ratei passivi	6.889	4.262

** ***

CONTI D'ORDINE

Composizione dei Conti d'ordine		
	31/12/2021	31/12/2020
Beni presso terzi	27.777.754	28.630.594
Titoli presso terzi: a custodia		

- Importi conferiti in gestione patrimoniale

individuale Kairos Partners S.G.R.	1.695.227	1.623.047
- Titoli di debito	100.000	700.000
- Parti di OICR (Symphonia)	474.980	500.000
- Azioni ordinarie distribuite dalla Società bancaria conferitaria	22.826.765	22.826.765
- Azioni distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	65.290	65.290
- Azioni ordinarie distribuite dalla Banca d'Italia	2.000.000	2.000.000
Azioni ordinarie distribuite dalla Società Fingranda S.p.A.	15.492	15.492

- Gli importi conferiti in gestione patrimoniale Kairos Partners S.G.R. sono depositati presso la BNP Paribas Securities Services;
 - Gli importi conferiti in gestione patrimoniale Symphonia S.G.R. sono depositati presso la Banca Intermobiliare S.p.A
 - I titoli di debito, le azioni distribuite dalla Società bancaria conferitaria e quelle distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono depositati presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
 - Le azioni distribuite dalla Società strumentale Fingranda S.p.A. sono depositate presso la Società stessa.
 - Le azioni della Banca d'Italia sono depositate presso altri Istituti
-

*** **

Informazioni sul conto economico

-

	31/12/2021	31/12/2020
Composizione della voce 1 “Risultato delle gestioni patrimoniali individuali”	72.311	58.833

<i>Risultato gestione Kairos Partners SGR al netto delle imposte</i>	72.311
<i>Totale risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>	72.311

In conformità agli Orientamenti contabili dell’Acri l’esposizione è al netto delle imposte.

Il dettaglio delle componenti è indicato nella sezione 3 dell’Attivo - Strumenti finanziari non immobilizzati - lett. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

	31/12/2021	31/12/2020
2 - Dividendi e proventi assimilati	1.127.407	513.050
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.125.409	506.564
Dividendo Banca C. R. S. S.p.A.	605.787	0
Dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	428.955	415.897
Dividendo Banca d’Italia S.p.a.	90.667	90.667
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.998	6.486
Cedole Obiettivo 2021 -Symphonia	1.998	6.486

	31/12/2021	31/12/2020
3 - Interessi e proventi assimilati	18.298	21.625
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:	16.012	18.433
- interessi attivi su titoli di debito	16.012	18.433
- interessi attivi su parti di OICR	-	-
c) da crediti e disponibilità liquide:	2.286	3.192
- interessi attivi su conti correnti bancari	2.276	3.192
- interessi attivi su depositi bancari liberi	-	-
- interessi attivi su depositi bancari vincolati	-	-
- altri	10	-

I rilevati interessi figurano al netto delle pertinenti ritenute.

	31/12/2021	31/12/2020
4 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(25.020)	
Svalutazione di titoli di debito e di OICR non immobilizzati	-	
- svalutazione di titoli quotati	25.020	
- svalutazione di titoli non quotati	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
5 - Risultato della negoziazione di		
strumenti finanziari non immobilizzati	9.000	(2.107)
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito quotati		
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito non quotati		
- Minusvalenze nette da realizzo di titoli di debito quotati		(4.807)
- Plusvalenza netta da realizzo di titoli di debito quotati	9.000	2.700

	31/12/2021	31/12/2020
6 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di		
immobilizzazioni finanziarie	-360	-716
Svalutazione partecipazioni in società ed enti strumentali:		
- Fingranda S.p.A.	-360	- 716
Svalutazione di altre partecipazioni:		

	31/12/2021	31/12/2020
9 – Altri proventi		
	0	0

	31/12/2021	31/12/2020
10 – Oneri	235.393	216.835

	31/12/2021	31/12/2020
10 a) - Compensi e rimborsi spese organi statutari	100.168	84.348

Organo di Amministrazione

n. 5 componenti - compensi	51.098	48.296
di cui: medaglie di presenza	9.250	6.625

Consiglio Generale

n.11 componenti* – compensi	20.300	8.761
Di cui : medaglie di presenza	17.500	7.375

Collegio Sindacale

n. 3 componenti - compensi	28.770	23.536
di cui: medaglie di presenza	9.875	5.750

* con la variazione statutaria del 21/09/2020 prot.71593 il numero del Consiglio Generale è variato da 13 a 11 membri, al 31/12/2021 il Consiglio Generale era composto da 11 membri.

I compensi imputati al conto economico sono comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali di pertinenza della Fondazione

Indicazione compensi individuali prot. ACRI n.393 del 3/12/2015, deliberati dall'organo d'indirizzo	31/12/2021	31/12/2020
--	-------------------	-------------------

Comitato di Amministrazione (5 membri):*

<i>Presidente</i>	20.000	20.000
<i>Vice Presidente</i>	6.400	6.400
<i>Amministratori</i>	2.800	2.800

FONDAZIONE CRS

BILANCIO 2021

<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125
Consiglio Generale (11 membri)*		
<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125
Collegio sindacale (3 membri)		
<i>Presidente</i>	4.800	4.000
<i>Sindaci effettivi</i>	4.000	3.200
<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125

*Al netto dei contributi a carico dell'ente

	31/12/2021	31/12/2020
10 b) – Costo del personale dipendente	49.678	49.374
Retribuzioni lorde	36.957.	35.777
Contributi Inps	8.469	10.383
Contributi altri enti	120	120
Quota T.F.R.	3.678	2.435
Inail	104	141
ALTRI	350	518

	31/12/2021	31/12/2020
10 c) - Per consulenti e collaboratori esterni	33.947	33.128
Spese legali, notarili e per altri servizi professionali	33.947	33.128
- Di cui Spese consulenza protocollo ACRI-MEF euro 12.688		
Costo personale distaccato e lavoro accessorio	0	

	31/12/2021	31/12/2020
10 d) - Per servizi di gestione del patrimonio	-	
Commissioni di gestione Gestioni patrimoniali individuali		

Le spese a tale titolo confluiscono nel risultato della gestione.

	31/12/2021	31/12/2020
--	------------	------------

10 f) - Commissioni di negoziazione

Commissioni Gestioni patrimoniali individuali

L'importo che la Società di gestione ha trattenuto a titolo di commissione di performance confluisce nel risultato della gestione.

	31/12/2021	31/12/2020
--	------------	------------

10 g) – Ammortamenti

	2.943	6.441
--	-------	-------

Ammortamenti attrezzature

	2.455	3.277
--	-------	-------

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - software

	488	854
--	-----	-----

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali – diritti di brevetto

		2.310
--	--	-------

	31/12/2021	31/12/2020
--	------------	------------

10 i) - Altri oneri

	48.656	47.299
--	--------	--------

Fornitura di servizi amministrativi

	-	-
--	---	---

Contributi associativi ACRI e Fondazioni

Casse di Risparmio Piemontesi

	19.281	19.188
--	--------	--------

Spese per convegni e congressi

	-	-
--	---	---

Assicurazioni diverse

	3.977	2.576
--	-------	-------

Pubblicazioni e stampati

	98	1.074
--	----	-------

Spese per acquisto procedure informatiche

	-	-
--	---	---

Spese di manutenzione software e servizi produzione

	3.350	1.602
--	-------	-------

Spese bancarie e postali

	1.204	424
--	-------	-----

Spese di pubblicità e rappresentanza

	3.070	2.114
--	-------	-------

Spese diverse

	1.097	509
--	-------	-----

Erogazioni liberali	418	
Cancelleria Noleggi attrezzature ufficio canoni copie e diverse	4.534	7.930
Spese telefoniche	1.526	1.816
Spese energetiche	1.068	1.018
Locazioni immobili e relative spese	8.367	8.800
Altre spese	666	248

	31/12/2021	31/12/2020
--	-------------------	-------------------

11 - Proventi straordinari	350	11.397
-----------------------------------	------------	---------------

Apporti dai Fondi per rischi e oneri:

Dal fondo imposte e tasse

Sopravvenienze attive	350	11.397
-----------------------	-----	--------

	31/12/2021	31/12/2020
--	-------------------	-------------------

12 - Oneri straordinari	1.233	Zero
--------------------------------	--------------	-------------

Sopravvenienze passive -	1.233	Zero
--------------------------	-------	------

	31/12/2021	31/12/2020
--	-------------------	-------------------

13 - Imposte	155.568	126.922
---------------------	----------------	----------------

IRES	119.895	110.745
------	---------	---------

IRAP	3.673	1.698
------	-------	-------

Imposte indirette e tasse	14.873	14.348
---------------------------	--------	--------

Imposta sostitutiva	17.127	131
---------------------	--------	-----

Le vigenti disposizioni prevedono l'applicazione dell'aliquota del 24,00% per l'IRES e di quella del 3,90% per l'IRAP.

La base imponibile dell'IRAP è rappresentata dall'importo degli emolumenti corrisposti nell'anno ai membri dell'Organo amministrativo della Fondazione e dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi corrisposta al personale dipendente.

L'accantonamento dell'IRES al conto economico dell'esercizio, determinato in base alla aliquota impositiva, è avvenuto al netto delle detrazioni di imposta, previste dall'art. 15, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/1986

In relazione al carico tributario complessivo sostenuto nell'esercizio dalla Fondazione si ricorda che il totale degli oneri tributari sostenuti dall'Ente non trova evidenza nell'importo della voce in quanto, per disposizione ministeriale, gli interessi maturati sugli strumenti finanziari non immobilizzati e sui crediti e disponibilità liquide devono figurare in bilancio al netto delle ritenute alla fonte o delle imposte sostitutive subite.

Al fine di rappresentare con chiarezza il complessivo onere fiscale del 2021 raffrontato a quello del 2020, si specificano tutte le componenti di natura tributaria che hanno gravato la gestione dei due esercizi:

	31/12/2021	31/12/2020
- Imposte Ires, Irap,	123.568	112.443
- Imposte indirette e tasse	14.632	14.348
- Imposta sostitutiva sulle gestioni patrimoniali individuali	17.127	131
- Ritenute subite sui titoli di debito	5.891	12.381
- Ritenute subite sui crediti e disponibilità liquide	800	1.122
-Ritenute su Fondi Symphonia	702	2.279.
- Iva non detratta	15.035	12.100
Carico fiscale complessivo	177.755	154.804

	31/12/2021	31/12/2020
13 bis – Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge n, 178/2020	135.049	

L'accantonamento, di nuova istituzione, accoglie il risparmio d'imposta derivante dalla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la Fondazione, disposto a

partire dal 1 gennaio 2021 dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178

Altre informazioni

Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153

La Fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività amministrative e gestionali, si avvale anche dei servizi prestati dalla Società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., somministrati in base a specifici contratti.

L'attività di gestione del patrimonio è avvenuta nel rispetto del criterio di separatezza in quanto realizzata dalle pertinenti strutture della Banca conferitaria in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

Fondazione CR Savigliano

Rendiconto finanziario

Esercizio 2021

	674.743	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(25.020)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(360)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	2.943	
(Genera liquidità)	703.066	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	0	
Variazione ratei e risconti attivi	(4.280)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	2.622	
Variazione debiti	28.138	
Variazione ratei e risconti passivi	2.627	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	740.733	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	2.519.253	
Fondi erogativi anno precedente	2.157.369	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	17.993	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	521.801	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	177.910	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	202.688	
Ammortamenti	2.943	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	205.631	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	205.631	
(Neutrale)	0	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	33.318.299	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(360)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	33.318.659	
imm.ni finanziarie anno precedente	33.318.659	
(Neutrale)	0	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	2.270.211	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(25.020)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	2.295.231	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	2.814.051	
(Genera liquidità)	(518.820)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Assorbe liquidità)	43.180	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(475.640)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	36.127.477	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	134.949	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	35.992.528	
Patrimonio netto dell'anno precedente	35.992.528	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(475.640)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	1.038.463	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.885.230	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.923.693	

ALLEGATI

EROGAZIONI MONETARIE DELIBERATE E LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO 2021

	<u>SETTORI RILEVANTI</u>				
	<u>Arte,attività e beni culturali</u>	<u>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</u>	<u>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</u>	<u>Volontariato, filantropia e beneficenza</u>	TOTALE
Totale delibere assunte nell'esercizio	70.700	48.000	139.146,00	177.639,80	435.486
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	17.132	27.400	77.415	93.718	215.666
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere di esercizi precedenti	29.989	11.900	68.540	85.083	195.512
= Totale delle liquidazioni effettuate nell'esercizio	47.121	39.300	145.955	178.801	411.177
Altre variazioni					
<i>Reicameramenti - delibera Comitato di Amministrazione</i>	12.468		3.200	500	16.168

Allegato – Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che recita: "L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018. Tutte le somme versate al FUN sono, in questa prima fase, soggette ad un vincolo di destinazione a favore delle regioni di originaria assegnazione degli accantonamenti.

A) Avanzo dell'esercizio 2020	€	674.743
B) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€	(134.949)
C) Avanzo residuo	€	539.794
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% di C)	€	(269.897)
Base di calcolo (C – D)	€	269.897
ACCANTONAMENTO ES. 2020 AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo)	€	17.993

ALLEGATO - INDICATORI GESTIONALI

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

L'ACRI, con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci, di arricchirne il contenuto informativo e di accrescere il grado di confrontabilità degli stessi, ha definito un glossario delle voci di bilancio e ha individuato un set di indicatori gestionali, di cui ha definito la metodologia di calcolo al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - e hanno la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione.

Essi vengono rappresentati nel seguito.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Savigliano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Patrimonio netto:

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto:

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Patrimonio netto:

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto:

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico**Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di Istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività**Indice n. 1**

	ANNO 2021	ANNO 2020
<u>Proventi totali netti</u>	1,85 %	0,98%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2021	ANNO 2020
<u>Proventi totali netti</u>	1,78 %	0,94%
Totale Attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	ANNO 2021	ANNO 2020
$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	1,04 %	0,41%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	ANNO 2021	ANNO 2020
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media } t_0 - t-5)}{\text{Proventi totali netti (media } t_0 - t-5)}}$	21,38 %	19,89 %

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	ANNO 2021	ANNO 2020
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media } t_0 - t-5)}{\text{Deliberato (media } t_0 - t-5)}}$	49,75 %	41,51 %

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	ANNO 2020	ANNO 2020
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	0,36 %	0,34 %

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	ANNO 2021	ANNO 2020
$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$	0,67 %	0,73 %

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2021	ANNO 2020
$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$	3,27	2,83

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti**Indice n. 1**

	ANNO 2021	ANNO 2020
<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	81,75 %	81,40%
Totale attivo fine anno		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Al Signor Presidente e ai Signori Consiglieri della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Il vigente statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano (di seguito anche "Fondazione"), all'articolo 20, comma 7, prevede che il Collegio sindacale operi con le attribuzioni e modalità stabilite dagli articoli 2403 - 2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153/99. Al Collegio sindacale della Fondazione è stata attribuita altresì l'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma del vigente statuto, approvato dal Consiglio Generale della Fondazione e successivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la presente relazione riferiamo in merito alla nostra attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, finalizzata, in modo particolare, alla formulazione del nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2022, e da questo regolarmente comunicato al Collegio sindacale, recepisce le disposizioni in tema di Rendiconto finanziario, che è stato redatto sulla base del modello elaborato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI; non sono state invece recepite, in quanto non applicabili, le disposizioni inerenti la disciplina dei derivati, il criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti ed il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Di seguito si riassumono le principali voci dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, che costituiscono parte del progetto di bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2021:

Stato patrimoniale

	31 dicembre 2021 <i>(unità di euro)</i>	31 dicembre 2020 <i>(unità di euro)</i>
Attivo	38.787.844	38.257.624
<i>di cui:</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	202.688	205.631
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	33.318.299	33.318.659
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>	2.270.211	2.814.051
<i>Crediti</i>	396	396
<i>Disponibilità liquide</i>	2.923.693	1.885.230
<i>Altre attività</i>	70.403	27.223
<i>Ratei e risconti attivi</i>	2.154	6.434
Passivo	38.787.844	38.257.624
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio netto</i>	36.127.477	35.992.528
<i>Fondi per l'attività d'istituto</i>	2.106.357	1.763.718
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	56.628	56.628
<i>Trattamento di fine rapporto lav. sub.</i>	7.391	4.769
<i>Erogazioni deliberate</i>	394.903	386.762
<i>Fondo per il volontariato</i>	17.993	6.889
<i>Debiti</i>	70.206	42.068
<i>Ratei e risconti passivi</i>	6.889	4.262

Conto Economico

	2021 <i>(unità di euro)</i>	2020 <i>(unità di euro)</i>
Proventi	1.201.986	602.082
<i>di cui:</i>		
<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>	72.311	58.833
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	1.127.407	513.050
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	18.298	21.625
<i>Svalutazione/rivalutazione netta str. fin. non immob.</i>	- 25.020	0
<i>Altri</i>	8.990	8.574
Costi	236.626	216.837
Imposte	155.568	126.922
Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	135.049	0
Avanzo dell'esercizio	674.743	258.323

Le Imposte comprendono le dirette e le indirette (esclusa l'IVA), oltre che le sostitutive e le tasse.

Il prospetto di cui sopra tiene conto nel risultato di esercizio degli arrotondamenti.

In base a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2022, la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

	2021 <i>(unità di euro)</i>
Avanzo dell'esercizio	674.743
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	134.949
Accantonamento al Fondo per il volontariato	17.993
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto	521.801
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	250.284
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	269.897
<i>c) fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi</i>	0
<i>d) altri fondi</i>	1.620
Avanzo residuo	-

1 - Attività di vigilanza svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 17 aprile 2019 e scade, pertanto, con il Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato di Amministrazione e del Consiglio Generale della Fondazione e lo svolgimento di riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti della Fondazione. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come riportato nei verbali;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

effettuate dalla Fondazione; sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio sindacale può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della Fondazione. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti;
- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della medesima, l'esame di documenti dell'ente, e con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- non sono pervenute al Collegio denunce da soci ex articolo 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo statuto;
- il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Amministrazione e a quelle del Consiglio Generale svoltesi nel corso dell'esercizio.

2 - Attività di revisione legale dei conti svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale, al fine di predisporre la presente relazione sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021, ha effettuato una serie di controlli di tipo contabile e amministrativo, verificando che le scritture contabili fossero regolarmente tenute ed archiviate per il tempo previsto dalla legge, che il piano dei conti fosse correttamente impostato, in ordine all'attività esercitata e alla natura dell'ente, e che le poste contabili fossero correttamente identificate ed esposte in bilancio. Nello specifico il Collegio:

- ha accertato la corrispondenza fra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio;
- ha verificato il rispetto delle specifiche disposizioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria ex articolo 9 del D.Lgs. 153/1999 e l'applicazione dei principi contabili nazionali, esaminando l'applicabilità delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta;
- ha effettuato le verifiche di natura contabile con cadenza atta a garantire l'integrità patrimoniale della Fondazione, per quanto in suo potere;
- ha verificato che il patrimonio della Fondazione fosse esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- ha verificato che i beni materiali e immateriali di proprietà della Fondazione fossero adeguatamente inventariati;
- ha verificato la congruità dei criteri di valutazione e di esposizione adottati;
- ha effettuato controlli periodici abituali datati almeno ogni novanta giorni.

3 - Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Comitato di Amministrazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dallo stesso approvato nella seduta del 24 marzo 2022, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, punto 1.4.

Il Collegio ha esaminato attentamente il bilancio, al fine di esprimere un giudizio sullo stesso, rilevando quanto segue:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, comprensiva del Bilancio di missione, della Relazione economica e finanziaria, e degli Allegati. Considerata la mancata emanazione del regolamento previsto dall'articolo 9, comma 5, del D.Lgs 153/1999, il bilancio risulta redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni del sopracitato Provvedimento del 19 aprile 2001 e tenendo conto, ove compatibili, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2021 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel mese di luglio 2014 con il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria", così come aggiornato a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta. Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione. È del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale;
- l'esame del Collegio sindacale è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione, la tipologia dell'ente e con il suo assetto organizzativo e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. In particolare i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Le partecipazioni immobilizzate sono state iscritte, come per gli esercizi precedenti, al costo. Il Collegio rileva che il risultato di esercizio 2021 della conferitaria e il piano industriale 2022-2024 confermano le valutazioni ricevute ed elaborate sui flussi prevedibili futuri desunti dal piano industriale predisposto dalla conferitaria per il 2021-2023 e consentono il mantenimento della relativa valutazione al costo anche nel bilancio 2021, anche in considerazione del fatto che il bilancio 2021 della conferitaria certifica un patrimonio netto 2021 in linea con i piani a suo tempo approvati e che il piano industriale 2022-2024 non prevede perdite nel periodo considerato. Il bilancio presenta i dati delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 26 aprile 2021;
- a giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano al 31 dicembre 2021 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Si richiama quanto illustrato dagli Amministratori:

- (i) in merito ai crediti d'imposta di cui la Fondazione beneficia;
- (ii) in merito all'investimento in titoli quotati non immobilizzati per i quali, essendo venuto meno il disposto dell'art.20-quater DL 119/2018, la valutazione è avvenuta sulla base del valore dello stesso strumento finanziario alla data di fine esercizio, operando una svalutazione del prodotto Obiettivo 2021 di euro 25.020;
- (iii) in merito all'accantonamento a riserva obbligatoria ex art.8 c.1 lett c) DLgs 153/1999, corrispondente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF 09/02/2022;
- (iv) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti al Fondo per il volontariato;
- (v) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto.

La Relazione degli Amministratori sulla gestione risulta esauriente, sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione ed è, a nostro giudizio, coerente con i dati del bilancio d'esercizio.

Il Collegio richiama l'attenzione sull'eliminazione del blocco dei dividendi della conferitaria che era stato applicato nel 2020 a seguito delle indicazioni BCE per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 e che aveva ridotto le entrate 2020.

Conclusioni

Il Collegio, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Comitato di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso e sul riparto dell'avanzo dell'esercizio.

Savigliano, lì 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale: Enrico Rivoira, Presidente

Daniela Toscano, Sindaco effettivo

Gian Luca Monge, Sindaco effettivo
